



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020**

PRESENTATO DAL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DIRETTIVO 30 GIUGNO 2021

APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO 23 NOVEMBRE 2021



Consiglio Direttivo

Presidente Maurizio Cibrario
Luca Angelantoni
Sara Bonini Baraldi
Roberto Coda
Anna Maria Poggi

Revisori dei Conti

Presidente Franco Omegna
Anna Maria Mangiapelo
Bianca Steinleitner

Segretario Generale

Elisabetta Rattalino

Consulente commercialista

Studio Zunino – Associazione Professionale

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020**

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)
Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898
Codice fiscale 97629700010
Partita IVA 08587760011

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Consiglieri,
l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 500.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione Torino Musei è stata costituita per provvedere alla gestione delle strutture museali del Comune di Torino attraverso la conservazione e la tutela del patrimonio artistico conferito, e per realizzare manifestazioni artistiche ed espositive.

La Convenzione stipulata tra Città di Torino e Fondazione Torino Musei, che prevede la concessione alla Fondazione del patrimonio civico museale, è stata rinnovata il 29/3/2018.

Con la Regione Piemonte la Fondazione Torino Musei ha sottoscritto una nuova convenzione, valida per l'anno 2020, che disciplina la collaborazione fra i due Enti per la promozione della cultura e dell'arte attraverso la valorizzazione dei beni e delle attività museali.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che a decorrere da febbraio 2020 ha investito la Regione Piemonte, l'Italia e infine l'Europa.

Fin da subito, la Fondazione Torino Musei ha dovuto porre in essere tutti i provvedimenti disposti con le Ordinanze Regionali e con i Decreti Ministeriali.

In forza dell'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23/02/2020 a firma del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte, è stata disposta la sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura dal 24 al 29 febbraio e per l'effetto i Musei civici gestiti dalla Fondazione Torino Musei (Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica, GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e MAO – Museo d'Arte Orientale) e la Biblioteca d'Arte hanno chiuso al pubblico.

Il 2 marzo i Musei hanno riaperto ma pochi giorni dopo, in forza del DPCM 8 marzo 2020, è stata nuovamente disposta la sospensione del servizio dall'8 marzo al 3 aprile; contestualmente, considerati i provvedimenti normativi sempre più limitativi, è stata ridotta la presenza del personale in servizio negli uffici dei Musei e dei Servizi Generali, organizzando turni tali da garantire una copertura minima dei singoli settori per lo svolgimento delle attività essenziali e favorendo l'utilizzo di ferie residue e permessi dei dipendenti.

Considerato l'aggravarsi della situazione contingente e in forza del successivo DPCM 11/03/2020, la Fondazione ha disposto la chiusura dal 13 marzo e fino al 27 marzo compreso di tutti gli uffici amministrativi dei Musei civici e dei Servizi Generali.

Per quanto concerne l'organizzazione, sono state garantite in via prioritaria le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e i servizi minimi indifferibili (conservazione e tutela del patrimonio, pagamento stipendi, amministrazione, comunicazione), ricorrendo sia al lavoro agile temporaneo sia, per le sole attività per le quali la presenza fisica è indispensabile per il loro svolgimento, al regime di presenza.

Con successivo Decreto della Regione Piemonte n. 34 del 21 marzo 2020, a decorrere da lunedì 23 marzo, le prestazioni in regime di presenza sono state limitate al solo personale addetto al presidio, in

quanto da considerarsi servizio essenziale e indifferibile a norma del citato Decreto.

La situazione è stata poi confermata per il successivo periodo, in forza dei provvedimenti governativi emanati con DPCM del 10 aprile 2020 e DPCM del 26 aprile 2020, fino al 4 maggio 2020 prima e al 24 maggio poi.

In forza del DPCM del 17 maggio 2020 i Musei sono stati riaperti al pubblico con un criterio di gradualità e prudenza, con l'adozione di specifiche procedure e di misure di contingentamento adeguate in ottemperanza alle Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020: a decorrere dal 28 maggio 2020 ha riaperto al pubblico Palazzo Madama e dal 12 giugno hanno riaperto anche la GAM e il MAO.

Per l'intero periodo estivo i Musei hanno garantito l'apertura al pubblico per quattro giorni a settimana, dal giovedì alla domenica con un buon riscontro da parte del pubblico con orario ferialle dalle 13 alle 19 e festivo dalle 10 alle 19.

Stante l'aggravarsi della situazione epidemiologica, in forza del DPCM del 3/11/2020 efficace sull'intero territorio nazionale, è stata nuovamente disposta la sospensione delle "mostre e servizi di apertura al pubblico dei musei" fino al 3 dicembre 2020 e, considerato poi il perdurare dell'emergenza, con successivo DPCM del 03/12/2020, è stata confermata la chiusura fino al 15/01/2021.

La Fondazione ha pertanto provveduto a chiudere al pubblico i propri Musei dal 4/11/2020 e ad annullare tutti gli eventi, le attività didattiche e le visite guidate in programma, ad eccezione di quelli che si sono svolti in modalità a distanza.

La norma del 03/12/2020 invece consentiva l'apertura delle biblioteche su prenotazione e, per l'effetto, la Biblioteca d'Arte è stata riaperta al pubblico dal 9/12/2020 con il consueto orario e con servizio gestito su prenotazione.

Anche nei periodi di chiusura sono stati sempre assicurati correttamente i servizi relativi alla tutela e alla sicurezza degli immobili e del patrimonio affidato in gestione, con prestazioni rese in regime di presenza.

Ricorso alla Cassa integrazione straordinaria

Al fine di contenere le conseguenze economiche dovute alla chiusura dei Musei al pubblico, in data 20 marzo la Fondazione ha attivato le procedure per il ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dall'art. 19 e seguenti del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020.

La richiesta ha riguardato complessivamente n° 124 lavoratori, che sono stati posti in cassa integrazione, previa fruizione delle ferie residue 2019, inizialmente per il periodo dal 23/03/2020 al 25/04/2020 per 5 settimane. La Fondazione ha poi richiesto la proroga della cassa integrazione per le successive quattro settimane fino al 23 maggio 2020 e, in forza di successivo Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020, per ulteriori cinque settimane fino al 27 giugno.

In forza di successivo Decreto Legge 16 giugno 2020, n. 52, art. 1, comma 1, l'istituto è stato poi prorogato ulteriormente per altre quattro settimane dal 29/06/2020 e fino al 25/07/2020.

In forza del Decreto Legge 16 giugno 2020, n. 52, art. 1, comma 1, il ricorso al Fondo integrazione salariale (FIS) straordinario è stato prorogato per quattro settimane dal 29/06/2020 e fino al 25/07/2020.

Nelle more delle emanande disposizioni circa la FIS straordinaria, dal 27/07/2020 e fino al 12/9/2020 la Fondazione ha dovuto fare ricorso al Fondo di integrazione salariale ordinario ai sensi del D.Lgs. 148/2015, previo Accordo sindacale del 31/07/2020, successivamente convertito in Cassa straordinaria Covid.

È stata quindi richiesta la proroga dell'applicazione dell'ammortizzatore sociale per un ulteriore periodo di n. 9 settimane a decorrere dal 14/09/2020 e fino al 14/11/2020, in forza dell'art. 1, comma 2 e seguenti, Decreto Legge 104/2020.

Infine, in forza del successivo D.L. 137/2020 del 28/10/2020 (cd. Decreto "Ristori") la Cassa integrazione straordinaria è stata disposta fino al 26/12/2020.

Considerata la chiusura dei Musei e la conseguente diminuzione dell'attività degli uffici, la Fondazione ha in ultimo disposto la chiusura aziendale dal 27/12/2020 al 06/01/2021, favorendo la fruizione di ferie e permessi.

I dipendenti posti in cassa integrazione sono stati tutti quelli che svolgono mansioni di biglietteria e guardiana delle sale, integralmente durante la chiusura al pubblico dei Musei e parzialmente durante l'apertura a orario ridotto, e a rotazione gli altri dipendenti operatori e impiegati.

Smart working

La Fondazione ha adottato fin da subito per il personale con profilo impiegatizio, con un criterio di coerenza con le mansioni da svolgere, e secondo le indicazioni dei provvedimenti legislativi, il lavoro agile da svolgersi esclusivamente da remoto, *cd. smart working*.

Inizialmente dal 12 marzo il lavoro agile è stato autorizzato per garantire immediata continuità all'attività della Fondazione per n. 15 dipendenti. Già dal 16 marzo però è stato adottato un criterio di rotazione settimanale che ha coinvolto, nelle settimane che sono seguite, ulteriori n. 50 dipendenti.

Il numero di dipendenti autorizzati settimanalmente è cresciuto compatibilmente alle esigenze e alle situazioni da monitorare e gestire, dai 15 dipendenti della prima settimana ai 47 autorizzati dal 25 al 29 maggio.

Nel periodo successivo il numero di dipendenti autorizzati settimanalmente a lavorare in agile è stato costante con una flessione nel periodo estivo in quanto con il controllo della pandemia è cresciuto il numero dei dipendenti autorizzati a prestare la propria attività in regime di presenza negli uffici. È stato incrementato nuovamente negli ultimi mesi dell'anno con il peggioramento della situazione sanitaria e coerentemente alla raccomandazione delle disposizioni normative a farne ricorso.

Sicurezza e Procedure Covid

In materia di sicurezza, per ottemperare alle disposizioni ministeriali e alle esigenze dovute dal continuo evolversi della situazione epidemiologica, la Fondazione Torino Musei insieme al Responsabile del Sistema Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro ha elaborato e posto in essere le procedure e i protocolli, recepiti nell'ambito del sistema di certificazione adottato dalla Fondazione ISO 45.001, per l'organizzazione del lavoro e per l'accesso del pubblico ai Musei e alle Mostre in corso.

Durante tutta la fase dell'emergenza sono infine stati gestiti i rapporti con i Sindacati sia per le procedure poste in essere sia per gli istituti adottati del lavoro agile e della cassa integrazione.

La Fondazione ha provveduto fin dall'inizio dell'emergenza a:

- costituire il Comitato di Verifica previsto all'art. 13 del Protocollo governativo del 14 marzo 2020
- elaborare e porre in essere nuove procedure, recepite nell'ambito del sistema di certificazione adottato dalla Fondazione 45001, per l'organizzazione del lavoro;
- fornire al proprio personale le necessarie dotazioni per lo svolgimento delle prestazioni in presenza.

I principali provvedimenti posti in essere dalla Fondazione Torino Musei a tutela del patrimonio storico-artistico, del proprio personale e dei visitatori hanno riguardato:

- Predisposizione di procedure specifiche per i lavori della Fondazione dettagliate per singola Fase di emergenza COVID-19 e loro costante aggiornamento all'evoluzione epidemiologica e normativa
- Dotazioni di dispositivi di sicurezza personale necessarie per i dipendenti
- Regolare, costante e periodica pulizia e sanificazione dei musei e degli spazi adibiti a ufficio
- Riorganizzazione dell'attività degli impiegati con modalità di turnazione tra lavoro agile, cassa integrazione e lavoro in presenza
- Revisione degli spazi adibiti ad ufficio al fine di garantire la distanza interpersonale di sicurezza
- Revisione dei percorsi museali tale da garantire il corretto e sicuro flusso dei visitatori
- Contingentamento degli ingressi previsti al museo per garantire costantemente la distanza interpersonale di sicurezza
- Dotazione interna di tutte le attrezzature previste per la sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, quali misuratori della temperatura termoscanner, mascherine, erogatori di soluzione igienizzante idroalcolica, barriere protettive anti contatto, ecc.

- Predisposizione di un regolamento di accesso al museo per i visitatori con le principali norme di sicurezza (misurazione della temperatura, obbligo di indossare la mascherina, distanza interpersonale di sicurezza, ecc.)

L'evoluzione dell'emergenza COVID e i vari provvedimenti del Governo hanno comportato anche un continuo aggiornamento delle procedure del sistema ISO45001 per la gestione della sicurezza sul lavoro.

In merito all'individuazione del nuovo direttore di Palazzo Madama a seguito del bando pubblico per la ricerca del Direttore di Palazzo Madama dal mese di luglio si è attivato il processo di selezione da parte di Adecco.

In merito alla manutenzione richiesta dalle strutture museali nel mese di dicembre è stato presentato il piano di manutenzione quinquennale degli edifici di competenza della Fondazione presentato e approvato dal Consiglio Direttivo, e successivamente trasmesso alla Città di Torino. Nel documento si descrivono e pianificano i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia edile che impiantistica, previsti nei musei tra il 2021 e il 2025

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria prevista sulla facciata juvarriana di Palazzo Madama e sull'edificio Palazzo Mazzonis che ospita il MAO, i progetti sono stati sottoposti al vaglio della Soprintendenza e hanno ottenuto il nulla osta. I progettisti hanno proseguito con la redazione dei relativi progetti esecutivi, oggetto poi di successiva verifica e validazione.

Presso la GAM, tramite gara d'appalto, sono stati affidati e avviati i lavori di restauro delle scale esterne, primo dei due lotti di intervento finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo e Intesa San Paolo.

Per i lavori relativi alla revisione delle impermeabilizzazioni delle coperture, la Fondazione dispone di un progetto esecutivo approvato dalla Soprintendenza. Si prevede di bandire la gara per l'affidamento dei lavori entro febbraio 2021 e di avviare il cantiere nella successiva primavera.

A dicembre è stata prorogata fino al 30 giugno 2021 la Convenzione con Iren per la manutenzione e la conduzione degli impianti. Il primo semestre del 2021 sarà impiegato per concertare con la Città il futuro affidamento di questi servizi, fino ad oggi gestiti tramite trasferimento parziale della Convenzione tra Comune di Torino e Iren alla Fondazione Torino Musei.

L'emergenza epidemiologica, allo stato attuale, ha avuto conseguenze organizzative ed economico finanziarie sulla Fondazione Torino Musei. Al fine di fronteggiare l'impatto economico negativo generato dall'emergenza sanitaria Covid -19 la Fondazione Torino Musei

ha provveduto a reperire le risorse finanziarie utili a fronteggiare l'impatto economico accedendo alle richieste di bandi e contributi. In particolare:

- si è compilato periodicamente un questionario, attraverso le tre fasi del monitoraggio, dal 24/2 al 31/5/2020, dell'Osservatorio Culturale del Piemonte in collaborazione con la Fondazione FtizCarraldo, utile a evidenziare le criticità sia economiche, che organizzative e di programmazione emerse durante questo periodo di emergenza sanitaria;
- attraverso il bando del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo si è provveduto nel mese di agosto a inviare la domanda per il riparto delle quote del fondo emergenze e imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183 comma 2, D.L. 34.2020 destinata al sostegno dei Musei non statali relativa ai minori introiti derivanti dalla vendita dei biglietti nel periodo 1 marzo – 31 maggio 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- È stato richiesto il credito di imposta previsto dal Decreto "Rilancio" articolo 125 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori;
- È stata predisposta la richiesta per il credito di imposta previsto dal Decreto "Rilancio" articolo 120 per l'adeguamento degli ambienti di lavoro da inoltrare entro novembre 2021;
- È stato richiesto il contributo a fondo perduto denominato "Centri storici" art. 59 de 104 14/08/2020;
- È stato richiesto tramite l'Agenzia delle Entrate il contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 del suddetto decreto "Rilancio" destinato alle PMI a rimborso di una percentuale sulla differenza tra il fatturato di aprile 2019 e il fatturato di aprile 2020;

- È stato richiesto alla Regione Piemonte tramite la piattaforma Unioncamere il contributo per il miglioramento dell'impatto ambientale a seguito di investimenti per l'acquisto di beni o servizi per l'implementazione dello *smart working*.

Per quanto concerne l'assetto societario, la Fondazione Torino Musei controlla con una partecipazione totalitaria Artissima s.r.l. Alla società, costituita dalla Fondazione nel 2007, è demandata la gestione e organizzazione di Artissima – Fiera d'Arte Contemporanea; manifestazione che, nel 2004, è stata affidata in gestione dagli Enti Locali alla Fondazione.

Per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria la fiera di Artissima è stata ripensata con il modello Unplugged, un format dilatato nei tempi e negli spazi, che ha riunito esposizioni fisiche e progetti digitali. Sono stati organizzati tre progetti espositivi nei musei della Fondazione GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica e MAO Museo d'Arte Orientale

Le mostre, accomunate dal tema "Stasi Frenetica" e a cura di Ilaria Bonacossa, hanno ospitato i lavori delle gallerie selezionate per questa edizione della fiera.

SERVIZI GENERALI

Nel 2020, per quanto riguarda il **Settore Tecnico**, la Fondazione ha continuato a erogare con regolarità ai musei i servizi di manutenzione ordinaria e preventiva/programmata degli edifici, la manutenzione e la conduzione degli impianti, e i servizi di *helpdesk* informatico e gestione sistemistica dei server.

È stato redatto, approvato dal Consiglio Direttivo e presentato alla Città di Torino il piano di manutenzione quinquennale degli edifici di competenza della Fondazione. Nel documento sono stati individuati, in base al grado di priorità, gli interventi di manutenzione straordinaria, sia edile che impiantistica, previsti tra 2021 e il 2025.

In merito agli interventi di manutenzione straordinaria previsti sugli edifici che ospitano i musei presso la GAM è stato avviato il cantiere di risanamento delle scale esterne in cemento armato. Inoltre, è stato redatto l'esecutivo dell'intervento di straordinaria manutenzione dello strato di impermeabilizzazione delle coperture.

È stato redatto, approvato dalla Soprintendenza, verificato e validato, il progetto esecutivo del primo lotto di lavori dell'intervento di restauro della facciata juvarriana di Palazzo Madama. I lavori saranno appaltati durante il primo semestre 2021.

È stato redatto, approvato dalla Soprintendenza, verificato e validato, il progetto esecutivo dell'intervento di restauro dei tetti e delle coperture di Palazzo Mazzonis. I lavori saranno appaltati durante il primo semestre 2021.

Nel 2020 è stata confermata, al termine dell'audit di verifica, la certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018.

Per favorire il lavoro agile, all'inizio del 2020 è stata implementata la tecnologia Microsoft OneDrive, con l'assegnazione di uno spazio di 1 Terabyte nel *cloud* a ciascun impiegato. Inoltre, è stata attivato un servizio di VPN per consentire l'accesso da casa agli applicativi che girano sulla rete interna della Fondazione, oltre che ai dati in essa contenuti. Infine, si è provveduto all'acquisto di alcuni computer *desktop* e portatili e *smartphones*.

Per quanto attiene alle **Risorse Umane**, nel corso del 2020 l'organico della Fondazione ha avuto un incremento di n. 1 unità, assunta nel mese di gennaio, destinata all'Ufficio Mostre.

Al 31/12/2020 i dipendenti della Fondazione sono n. 150 unità e dell'anno sono stati stabilizzati tre contratti a tempo indeterminato.

Le collaborazioni in essere con Associazioni di volontariato di rilievo per il servizio di guardiania delle sale espositive durante le mostre temporanee, quali:

- l'Associazione Nazionale Polizia di Stato;
- l'Associazione Nazionale Carabinieri;
- l'Associazione Volontari Alpini di Protezione Civile Torino;
- l'Associazione Associazione Nazionale Polizia Municipale in Pensione;
- l'Associazione Mio Mao;
- i Senior Cives

sono state sospese a far data dal 23 febbraio, prima settimana di chiusura al pubblico dei Musei.

In un'ottica di maggiore tutela e anche in considerazione dell'età dei volontari, fatta salva la collaborazione con l'associazione Mio Mao per la Mostra China Goes Urban al MAO, le predette Associazioni di volontariato non sono state richiamate a prestare servizio alla riapertura di maggio/giugno, in attesa di una maggiore stabilizzazione della situazione sanitaria.

Nel 2020 sono stati attivati n. 11 tirocini.

Nel corso dell'emergenza sono state altresì quasi del tutto sospese le trasferte del personale.

Il **Settore Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione** ha gestito tutta la contabilità della Fondazione Torino Musei fino all'elaborazione del bilancio d'esercizio, nel rispetto di tutti gli adempimenti fiscali e normativi della materia.

Il Settore si è dedicato alla realizzazione della periodica reportistica gestionale e finanziaria relativa ai dati economici e alle risorse umane di ciascun centro di costo, con analisi degli scostamenti tra i valori di consuntivo e i valori previsti a budget.

Alla valutazione dei dati economico – finanziari si è inoltre affiancata la redazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale 2021 – 2022 – 2023, la predisposizione del bilancio d'esercizio e la pianificazione finanziaria, supporto indispensabile per la valutazione della sussistenza del requisito della continuità aziendale.

Inoltre il Settore ha disposto la documentazione richiesta e necessaria per le verifiche trimestrali del Collegio dei Revisori e della Società di Revisione, oltre ad aver elaborato analisi ad hoc per la Direzione e gli organi direttivi.

In merito all'emergenza sanitaria COVID-19 verificatasi nel corso del 2020, al fine di contenere l'impatto economico negativo causato dal periodo di *lockdown* e di chiusura dei Musei, il Settore Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione si è prontamente attivato per reperire risorse finanziarie straordinarie COVID stanziata per il settore culturale indicate precedentemente.

Per quanto concerne il **Settore Affari Legali**, l'ufficio si è occupato della gestione e redazione della contrattualistica dell'Ente e nel corso del 2020 l'Ufficio ha prestato consulenza sulla normativa relativa ai contratti pubblici, in costante evoluzione, anche a seguito dell'emergenza.

Ha inoltre prestato supporto per espletare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di vigilanza armata delle sedi della Fondazione, indetta con il supporto della Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni Nord Est di Torino, per l'affidamento della manutenzione delle aree verdi della Fondazione e quella a invito per l'affidamento dei lavori di riqualificazione delle scale esterne della GAM.

Sono state inoltre espletate le procedure di gara per l'allestimento e gli apparati multimediali della Mostra China Goes Urban presso il MAO.

È stato ricontrattato e rimodulato il contratto delle pulizie per adeguarlo alle esigenze dettate dal periodo, diminuendo le ore nel periodo e nelle giornate di chiusura dei Musei e aumentando le prestazioni per esigenze di sanificazione dei locali e presidi fissi durante le giornate di apertura al pubblico.

Nel 2020 è stata infine avviata la procedura volta a raccogliere manifestazioni di interesse per la selezione del Direttore di Palazzo Madama.

Anche nel 2020 sono stati predisposti e corretti contratti, convenzioni e accordi con Enti pubblici e privati per l'attività ordinaria dell'Ente, (quali contratti di comodato, di sponsorizzazione e di procacciamento di sponsorizzazioni, di co-marketing, convenzioni per l'attivazione di stage e di collaborazioni tra enti, ...) e contratti con soggetti terzi per la realizzazione di mostre ed eventi nei Musei della Fondazione.

Nell'ambito della contrattualistica si segnala la predisposizione dei contratti per la realizzazione della Mostra Kakemono con il Museo delle Culture di Lugano, per la realizzazione della Mostra World Press Photo a Palazzo Madama, per la realizzazione della Mostra China Goes Urban al MAO con Intesa Sanpaolo e con il Politecnico di Torino, per il progetto di realizzazione di un CRM con la Compagnia di San Paolo, per la futura realizzazione della Mostra sul Paesaggio a cura della GAM con il Consorzio delle Residenze Sabaude, per la realizzazione del progetto Artissima Unplugged realizzata e ospitata nei Musei della Fondazione Torino Musei.

Nel corso del 2020 sono stati formalizzati alcuni contratti d'opera professionale per i lavori di natura straordinaria che la Fondazione ha avviato sugli immobili gestiti ed è stato modificato e integrato il

rapporto contrattuale con Theatrum Sabaudiae per adeguare le attività didattiche proposte alla nuova situazione sociale.

È stato inoltre necessario formalizzare un ulteriore contratto di locazione di spazi presso i depositi di Fercam.

Nel corso del secondo semestre sono infine stati chiusi i contratti con i gestori della caffetteria di Palazzo Madama e del punto ristoro della GAM e, a causa della situazione sanitaria in corso, non è stato possibile riattivare in corso d'anno le procedure per l'affidamento dei suddetti servizi.

Consulenza e contenzioso

Nel corso del 2020 è stata prestata costante consulenza sull'aggiornamento della normativa in rapida evoluzione e sulle misure da assumere per contrastare l'emergenza epidemiologica e sui provvedimenti di carattere economico-finanziario volti a recuperare, almeno in parte, le perdite cagionate dalla chiusura al pubblico dei Musei.

È stato garantito il consueto supporto nella conduzione dell'attività ordinaria e istituzionale della Fondazione e assistenza agli organi sociali dell'Ente.

È stata prestata assistenza al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per l'ottemperanza agli oneri imposti dalla relativa normativa, in particolare per l'elaborazione e la corretta pubblicazione on line dei dati sulla trasparenza richiesti dal D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, per la redazione della Relazione annuale sull'attuazione della normativa sull'Anticorruzione 2019 e per l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020 – 2022 e relativi allegati, approvati dal Consiglio Direttivo della Fondazione in data 28 gennaio 2020.

Sensibile ai principi di buona governance, di trasparenza e lotta alla corruzione, la Fondazione ha terminato il proprio sistema interno di compliance, già definito ai sensi della legge 190/2012, con l'adozione del Modello Organizzativo 231 ai sensi del D.lgs. 231/2001 e la sua approvazione nel Consiglio Direttivo del 22/12/2020.

In osservanza al Regolamento Europeo 679/2016, la Fondazione nel corso dell'anno ha continuato a ottemperare al nuovo sistema di gestione dei dati personali, aggiornando le nomine al trattamento e le informative privacy per il trattamento dei dati relativi alla salute e alla rilevazione della temperatura di dipendenti, fornitori, ospiti e pubblico. In ottemperanza al Regolamento Europeo 679/2016, il Consiglio Direttivo del 29 maggio 2020 ha inoltre nominato DPO – Data Protection Officer, il dott. Franco Carcillo, già DPO della Città di Torino e di altri enti partecipati dalla Città.

Sono state gestite alcune pratiche di recupero crediti e di posizioni debitorie.

Sono state perfezionate n. 5 donazioni a favore dei Musei.

Comunicazione e Marketing

Il 2020 è stato un anno molto particolare che ha visto la chiusura dei musei per poco meno del 50% dell'anno (marzo, aprile, maggio e nuovamente novembre e dicembre) e questo ha fatto sì che tutti i piani di comunicazione previsti abbiano subito un inevitabile revisione. La comunicazione istituzionale della Fondazione è stata sospesa, la campagna di comunicazione istituzionale del MAO che sarebbe dovuta partire, prima nella primavera e poi nell'autunno del 2020 è stata rimandata a data da destinarsi nel corso del 2021. È stata però definita e approvata la nuova immagine istituzionale del Museo d'Arte Orientale oltre che il video spot. Nell'autunno sono state aperte tre nuove mostre, una per ciascuno dei musei di Fondazione e nello specifico "il Primato dell'Opera", il nuovo allestimento della collezione del '900 in GAM, il "World Press Photo" a Palazzo Madama e "China Goes Urban" al MAO, che sono state inaugurate rispettivamente a fine settembre, inizio ottobre e metà ottobre, hanno avuto tutte un loro piano di comunicazione, sia *digital*, sia *Out of Home*, sia stampa sia social, locale e nazionale che purtroppo è stato sospeso con l'inizio del nuovo *lockdown* dai primi giorni del mese di novembre.

La condizione di chiusura e riapertura parziale del 2020, ha comportato una battuta d'arresto rispetto alla strategia di convenzioni e collaborazioni, messa in atto nel corso del 2019. Nonostante ciò abbiamo proseguito con le collaborazioni già messe in atto in precedenza come, Via Lattea, Abbonamento Musei in modo particolare per la realizzazione di *virtual tour* guidati, Fantolino con la realizzazione di un nuovo *packaging* per il panettone dedicato a Palazzo Madama e una campagna di promozione del MAO sulle confezioni di uova e con Le Gru con i quali è stata attivata una promozione relativa alla campagna di tesseramento per i soci del centro commerciale, per la quale Fondazione Torino Musei ha messo a disposizione 300 biglietti omaggio della GAM per consentire al pubblico del centro commerciale di poter godere del nuovo allestimento della collezione del '900 (promozione che proseguirà nel 2021 con Palazzo Madama prima e il MAO poi).

Fondamentale è stato il rapporto avviato con la Camera di Commercio di Torino, che è sfociato in un'importante collaborazione, rivolta ai processi di digitalizzazione della Fondazione Torino Musei, con un contributo specifico che la Camera di Commercio ha messo a disposizione della Fondazione Torino Musei per il sostegno di tre progetti: InOnda, la gestione dei flussi nella mostra del MAO China Goes Urban e un progetto di didattica con il Liceo Mazzarello.

Sui canali social dei musei il 2020 si è rivelato un anno cruciale, infatti l'attività si è estremamente intensificata dall'inizio del *lockdown*, l'8 marzo 2020; da quel momento e fino alla riapertura dei musei ad inizio/metà giugno, i canali digitali sono diventati l'unico strumento per poter dialogare con il pubblico. Raccontare i musei chiusi è così diventata l'occasione per parlare e approfondire le importanti collezioni della GAM, del MAO e di Palazzo Madama attraverso tre linee conduttrici: GUARDA, CERCA, SCOPRI. La stessa tipologia di iniziativa su tre direttrici è stata individuata anche per la newsletter: LEGGI, GUARDA, ASCOLTA. Sul canale instagram della GAM è stato attivato un contest fotografico per coinvolgere il pubblico: #fotoimperfetteGAM. L'iniziativa ha avuto un buon successo di pubblico: le fotografie inviate sono state circa 500 e la metà quelle stampate e affisse in museo alla riapertura.

Durate il periodo di *lockdown* abbiamo collaborato con Google Art&Culture per la realizzazione di un importante progetto internazionale: *ArtforTwo*. I direttori della GAM e del MAO hanno realizzato delle video-interviste via *skype* con due *Youtuber/Influencer* nel mondo dell'arte: Sarah Urist Green (youtuber nota come The Art Assignment, prodotto da PBS Digital Studios) e Christopher Michaut (instagrammer noto come MrBacchus). Le conversazioni sono state montate insieme alle immagini dello *street view* di Google, per ricavarne due clip da circa 9 minuti, pubblicate su *YouTube* il 24 aprile.

L'attività digitale del secondo semestre del 2020 si è concentrata su 3 progetti in particolare:

- InOnda;
- Visite guidate virtuali a cura di Theatrum Sabaudiae;
- Autunno della Fotografia.

InOnda è un'importante progetto di digitalizzazione dei 3 dipartimenti della didattica dei musei della Fondazione. Abbiamo realizzato e prodotto 13 video: 3 video VR per presentare i musei nella loro interezza, con testi prodotti dai direttori e dai conservatori, 4 video pensati e realizzati dal dipartimento didattica della GAM, 3 dal MAO e 3 da Palazzo Madama; un video per ciascun museo è stato tradotto anche in LIS, linguaggio dei segni. È stato creato un portale ad hoc inonda.fondazionetorinomusei.it come vetrina del progetto in cui vengono presentati i trailer di tutti i video e i relativi laboratori oltre ai vari "pacchetti" di fruibilità degli stessi: InOnda cioè interamente in digitale con visione del video a distanza e laboratorio su Teams/Zoom, In Classe con la possibilità di visione del video da parte della classe prima della realizzazione del laboratorio che viene poi eseguito dagli addetti della didattica direttamente a scuola e In Museo, con preventiva visione del video e realizzazione del laboratorio in museo. Tutti i video sono stati caricati sul portale Vimeo, in cui è stato creato un profilo della Fondazione Torino Musei, in versione integrale.

Theatrum Sabaudiae, società che affianca la Fondazione Torino Musei nella realizzazione delle visite guidate, ha creato, con la collaborazione e supervisione della Fondazione un progetto di visite in digitale

che vedrà l'avvio nei primi mesi del 2021.

Infine il progetto Autunno della Fotografia, lanciato dal dipartimento di comunicazione della Fondazione Torino Musei, ha visto la collaborazione e la messa in rete dei più importanti musei di Torino: i Musei Reali, Camera centro internazionale per la fotografia, Venaria Reale e il MEF.

Il progetto consisteva in tre incontri live su *Facebook* in cui i fotografi e i curatori delle mostre fotografiche di ciascun museo coinvolto, dialogavano a coppie per approfondire alcuni aspetti delle esposizioni e della fotografia in generale. Nello specifico, il primo incontro ha avuto come protagonisti il fotografo Fabio Bucciarelli, pluripremiato dal WPP e il curatore dei contenuti fotografici e video della mostra *China Goes Urban*, Samuele Pellicchia. La diretta lanciata dal profilo di Palazzo Madama, è stata condivisa dai profili *Facebook* di tutti i musei coinvolti nel progetto; questa modalità è stata utilizzata per tutti gli incontri. Successivamente è stata la volta della GAM con il maestro della fotografia musicale Guido Harari, curatore della mostra *Photo Action*, in dialogo con il fotografo Massimo Vitali, la cui mostra era esposta al Museo Ettore Fico.

Nella fase successiva al *lockdown* la calendarizzazione sui social ha mantenuto i volumi di uscite del periodo di chiusura e si è ulteriormente affinata la programmazione a rubriche intrapresa l'anno precedente creando delle grafiche per aiutare il pubblico a individuare e riconoscere i diversi filoni tematici.

Durante il periodo di chiusura dei musei sono state sospese le campagne social sponsorizzate, riattivate con obiettivi su geolocalizzazione in autunno e nel periodo natalizio.

Durante l'autunno abbiamo inoltre sperimentato campagne ADV su *Spotify* e *YouTube*, con la realizzazione di uno spot radio e uno video dedicati, le campagne sono però state sospese in seguito alla nuova chiusura dei musei.

Nonostante l'interruzione delle sponsorizzate, il grande sforzo sui canali social è stato però premiato da una crescita media di circa il sui canali Instagram 48,6% e del su *Facebook* 16,7%.

Nel 2020 il sito Fondazione Torino Musei ha totalizzato 178,503 *pageviews* in 6,616 *sessions*, GAM 465,718 *pageviews* in 218,173 *sessions*, Palazzo Madama 523,742 *pageviews* in 251,175 *sessions* e il MAO 220,714 *pageviews* in 89,424 *sessions*. Il *bounce rate* si assesta intorno al 51,7% per tutti i siti.

Nel corso del 2020, il progetto relativo al CRM ha preso avvio in modo fattivo. È stato avviato il lavoro di normalizzazione dei dati e a seguito della progettazione di un sistema CRM cloud –based tramite ricorso al software rilasciato dalla Salesforce Lightning Enterprise Edition e acquisito dalla Fondazione, Socialtechno ha provveduto alla installazione, avviamento e *tuning* della soluzione CRM e alla migrazione dei dati relativi a ciascun database dei Musei e della Fondazione. Si sono quindi organizzate sessioni di lavoro a distanza con l'obiettivo di giungere ad una piena fruibilità.

I principali interventi di Fondazione Torino Musei nel settore innovazione riguardano due progetti Europei, entrambi nel *framework* del programma Horizon 2020: 5G TOURS e SPICE.

5G TOURS ha come obiettivo il test sulle reti 5G su 13 casi di utilizzo suddivisi tra Torino (*delivery "Touristic City"*), Atene (*delivery "Mobility-efficient City"*) e Rennes (*delivery "Safe City"*). Fondazione sta attivamente partecipando alla stesura dei casi di studio in collaborazione con i partner.

Il progetto SPICE è invece un progetto di ricerca a taglio più strettamente universitario volto a strutturare modelli di curatela partecipativa per favorire la coesione sociale coinvolgendo fasce di popolazioni più deboli. Fondazione partecipa con il Dipartimento Educazione della GAM con una proposta legata alla community sorda in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e l'Istituto dei Sordi di Pianezza.

Ufficio Stampa

La prolungata chiusura di GAM, MAO e Palazzo Madama ha comportato per l'anno 2020 un profondo cambiamento nei programmi, nelle mostre e nelle attività museali ed anche per l'Ufficio Stampa è stato necessario fronteggiare nuove sfide per trovare nuovi canali di comunicazione e nuovi contenuti da trasmettere alla stampa.

L'ufficio stampa dei tre musei ha continuato a inviare le consuete newsletter per promuovere le diverse iniziative, molte delle quali si sono spostate on line, come il corso di Storia dell'Arte di Palazzo Madama e la rivista Palazzo Madama. Studi e notizie. Inoltre sono stati stabiliti nuovi parametri per la comunicazione delle attività e dei progetti legati alla didattica: in occasione della nascita del progetto In Onda, la nuova piattaforma digitale di Fondazione Torino Musei, si è deciso di far comunicare i Servizi Educativi di GAM, MAO e Palazzo Madama con un format univoco. La mailing list e la grafica della newsletter dei tre musei sono state uniformate, in modo da dare al lettore finale (famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici) l'informazione più completa ed esaustiva possibile.

Il tasso di apertura di tutte le newsletter inviate dai tre musei di FTM si attesta stabilmente fra il 30 e il 35%.

L'ufficio stampa ha inoltre supportato il lavoro di Artissima accompagnando i giornalisti italiani ed esteri a visitare i tre progetti espositivi di Stasi frenetica nei tre musei.

Tutti gli incontri stampa sono stati diffusi anche in diretta social sui canali Instagram e Facebook.

Relazioni esterne e attività internazionali

Tutte le attività del settore hanno subito repentini e radicali cambiamenti causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Tali cambiamenti hanno avuto ripercussioni differenti: se da un lato si è registrato un blocco totale delle attività relative agli eventi privati, alle collaborazioni con altre istituzioni e alla ricerca di fondi, dall'altro l'ambito delle attività internazionali ha invece registrato un'accelerazione nella progettazione delle mostre destinate a sedi estere.

Relazioni esterne

Nell'ambito delle collaborazioni con le istituzioni culturali, nonostante le difficoltà del periodo, il settore ha intensificato le attività con il Politecnico di Torino e la Tsinghua University di Pechino per la realizzazione della mostra "China Goes Urban", inaugurata al MAO il 15 ottobre 2020 e che è stata arricchita da un programma di eventi collaterali on line, realizzati grazie alle collaborazioni attivate con importanti realtà scientifiche italiane e internazionali.

Di particolare rilievo è stato il seminario internazionale che si è svolto on line in data 11 novembre 2020: il seminario, inserito nel programma della Biennale della Tecnologia, ha visto coinvolti esperti e studiosi internazionali, dalla Cina agli Stati Uniti, ed è stato seguito da oltre 1200 utenti collegati da tutto il mondo.

Il settore ha altresì curato i rapporti con Intesa Sanpaolo che ha partecipato alla mostra in qualità di partner, contribuendo alla realizzazione del catalogo, pubblicato in italiano, inglese e cinese.

Per la promozione e diffusione dell'esposizione, il settore ha stretto collaborazioni con Torino Stratosferica, con la Fondazione per l'Architettura e con Urban Lab, attivando convenzioni specifiche per amplificare la comunicazione della mostra.

Accanto alle attività legate alla mostra China Goes Urban, il settore ha concluso l'accordo di co-marketing con Basic Net che prevede la fornitura di capi di abbigliamento "Robe di Kappa" e "Kway" per tutti gli operatori di sala della Fondazione, a fronte di voucher omaggio per la visita delle collezioni permanenti dei musei, messi a disposizione dei dipendenti della sede di Torino di Basic Net

Eventi privati

L'attività del settore è stata necessariamente bloccata dalla chiusura dei musei che ha causato l'annullamento di tutti gli eventi privati precedentemente programmati.

Gli unici eventi che è stato possibile realizzare sono stati quelli negli spazi aperti dei giardini e dell'arena Paolini della GAM. Si è quindi rafforzata la collaborazione con l'organizzazione di eventi nota come "Club Silencio", facente capo alla Società Pongo S.r.l., che ha predisposto e realizzato due eventi di grande successo, dal titolo Golden Hour, nelle date 27 agosto e 1° ottobre 2020.

In considerazione del perdurare della pandemia, il settore ha inoltre avviato un ripensamento generale in merito alla gestione e organizzazione degli eventi privati per rendere possibile la realizzazione di eventi dal carattere misto, con partecipazione in presenza e in collegamento streaming.

Il periodo della chiusura è stato inoltre impiegato per definire il layout grafico della nuova brochure dedicata alla promozione degli spazi museali per la realizzazione di eventi privati ed esclusivi.

Il lavoro, svolto in stretta collaborazione con il Settore Comunicazione, ha portato alla ideazione di nuove schede di presentazione con immagini e informazioni tecniche in grado di fornire ai possibili interlocutori le indicazioni utili all'organizzazione di eventi privati e aziendali. La stampa e la diffusione di tale materiale promozionale sarà attuata nel corso del 2021

Attività Internazionali e touring exhibition

In continuità con quanto avviato nel 2019, il settore ha proseguito l'attività di ampliamento delle relazioni internazionali, intensificando in modo significativo i propri ambiti di azione, anche grazie all'assunzione di nuova risorsa con competenze specifiche sull'organizzazione dei programmi di *touring exhibition*.

Accanto ai rapporti già in essere con numerose istituzioni museali straniere, nell'anno 2020 sono stati coltivati ulteriormente i contatti con l'Arabia Saudita, che hanno portato alla progettazione della prima mostra di arte contemporanea saudita in Italia, prevista alla GAM nel autunno 2021 e che vede la collaborazione della Misk Foundation un'importante fondazione per la promozione della cultura e educazione.

Avviati anche i Kazakhstan dove è stata individuata la Fondazione TSE Art Destination di Nur-Sultan, il maggiore centro culturale dedicato all'arte contemporanea della città e del Paese, per il progetto di Alessandro Sciaraffa. Sinfonia, vincitore del bando *Italian Council 2020*. Sempre con il Kazakistan continua la collaborazione per l'esposizione di una Luce d'Artista, in sinergia con la Città di Torino.

La pandemia e la conseguente chiusura dei musei non ha impedito al settore di proseguire nell'attività avviata nel corso dell'anno 2019, nello specifico:

Progetti di mostra all'estero

1. *"Drop by Drop, Life Falls from the Sky. Water, Islam and Art"*, Sharjah Museum of Islamic Civilization (SMIC), Sharjah, UEA. 9 giugno – 11 dicembre 2021:

- in accordo con il curatore, è stato finalizzato l'elenco opere con la conferma dei prestiti da tutti i musei pubblici e collezionisti privati prestatori;
- è stata confermata e condivisa l'ultima bozza del contratto con la Sharjah Museums Authority, con la definizione dettagliata delle attività.
- è stato revisionato il budget generale della mostra e la quotazione trasporti;
- è stata avviata la collaborazione con l'Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi che sponsorizzerà il catalogo della mostra e organizzerà a proprie spese, e in accordo con la Sharjah Museums

Authority, un convegno dedicato all'acqua. Il convegno si terrà a Sharjah il 12 giugno. La Fondazione ha coinvolto il Politecnico di Torino che parteciperà con un intervento incentrato sulle tecniche di dissalazione;

La mostra dedicata all'acqua nel mondo islamico – concepita fin dal suo esordio come una mostra itinerante – ha suscitato l'interesse dell'Aga Khan Museum di Toronto con cui sono in corso i contatti per definire i termini della collaborazione, slittati a causa della pandemia.

2. "Il Mercante di Nuvole" (*The Merchant of Clouds*) Studio65 tour in Cina 2021-2023

In relazione alla missione in Cina compiuta lo scorso dicembre, la Fondazione ha proposto un tour cinese della mostra che venne realizzata alla GAM nel 2016. La decisione di puntare su questo progetto è collegata alle difficoltà introdotte dalla pandemia: "Il Mercante di Nuvole" rappresenta un progetto meno complesso di altri (sono oggetti di design, non opere d'arte tutelate) e quindi più facilmente attuabile, nonostante l'emergenza in corso.

La mostra ha incontrato l'interesse di una società cinese che si occuperebbe di organizzare l'esposizione in sei/ otto musei. Il budget, con il relativo *fee* della Fondazione, è stato condiviso con la parte cinese che non ha sollevato obiezioni. Siamo ora in attesa che l'agenzia stabilisca il tour dettagliato della mostra per procedere alla stesura dei contratti.

3. "China Goes Urban", tour della mostra in Europa e in Cina:

- avviate con il Politecnico le attività per la circuitazione della mostra. I contatti con la Tsinghua University di Pechino stanno proseguendo per la definizione della tappa cinese nel 2022. Parallelamente, sono stati individuati una decina di possibili interlocutori per tappe in Europa.
- Nel mese di dicembre sono state inviate a tutti gli interlocutori le lettere di presentazione della mostra e la relativa documentazione.

5. "Vita di Corte" – mostra dedicata alla dinastia Savoia – tour in Cina

Il progetto è stato completato con relativo elenco opere e budget per i trasporti. La mostra ha una struttura complessa e la situazione causata dall'emergenza sanitaria ha rallentato i contatti con i musei cinesi che saranno riprese attivamente nel corso del 2021.

In merito alle *touring exhibition* ideate con il patrimonio della GAM, si è deciso di sfruttare in chiave positiva gli interventi di adeguamento che interesseranno l'edificio del Museo per promuovere la realizzazione di mostre outdoor, impiegando le collezioni che dovranno necessariamente essere rimosse dalle gallerie espositive e ricoverate presso depositi. Con il supporto del Direttore e dei conservatori di riferimento, sono stati individuati sei progetti particolarmente idonei a essere promossi in sedi esterne, in Italia e all'estero: Felice Casorati e l'arte italiana tra le due guerre, L'arte del Novecento nelle collezioni della GAM, Il Paesaggio dell'800 nelle collezioni GAM, Pittura, Spazio, Scultura. Opere di artisti italiani tra gli anni sessanta e ottante, Suggestioni d'Italia, mostra fotografica.

Infine, il MUDEC – Museo delle Culture di Milano del gruppo Sole 24 Ore si è dimostrato interessato a esporre una edizione rivista della mostra "Tattoo. L'arte sulla pelle", realizzata al MAO nel 2018.

Collaborazioni internazionali

- Accordo quadro con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo

Il documento è stato approvato dalle parti e siamo in attesa della traduzione ufficiale in russo per procedere alla firma digitale. La prima attività prevista nell'Accordo prevede l'organizzazione di una mostra dedicata al Novecento con le collezioni della GAM, a cura di Riccardo Passoni e programmata a San Pietroburgo nel corso del 2022;

- Luci d'artista, Kazakistan 2022

La Fondazione, in accordo con l'Ambasciata d'Italia a Nur Sultan, sta definendo con la Città di Torino

l'installazione di una selezione di Luci d'Artista nella capitale kazaka nell'estate del 2022, in occasione del 30° Anniversario delle Relazioni Diplomatiche tra l'Italia e il Kazakhstan;

- Alessandro Sciaraffa. Sinfonia

Nel mese di dicembre 2020 sono state pubblicate le graduatorie del bando *Italian Council 2020* al quale la Fondazione aveva partecipato nel mese di settembre. Il progetto "Sinfonia" di Alessandro Sciaraffa è stato selezionato.

Il bando prevede l'esposizione della nuova produzione dell'artista alla Fondazione TSE Art Destination di Nur Sultan, il maggiore centro culturale dedicato all'arte contemporanea della città e del Paese, in occasione del 30° Anniversario delle Relazioni Diplomatiche tra l'Italia e il Kazakhstan a marzo 2022. L'opera verrà poi esposta alla GAM in autunno prima di entrare nella collezione del museo, come previsto da bando.

Partecipazione a bandi per progetti Fondazione Torino Musei

Nel corso del secondo semestre, il settore ha partecipato ad altri bandi del MIBCAT, e precisamente:

- Strategia Fotografia 2020 – bando MIBACT: il 27 novembre è stato inviato ufficialmente il progetto "Missione Italia", a cura di Riccardo Passoni, Samuele Pellicchia e Francesca Governa (Politecnico). Fondazione Torino Musei partecipa al bando come unico soggetto proponente e beneficiario degli eventuali finanziamenti. L'esito del bando è stato purtroppo negativo.
- Piano Arte Contemporanea 2020 – bando MIBACT

Il settore ha collaborato con Elena Volpato per la partecipazione al bando dedicato all'arte contemporanea, con scadenza il 18 dicembre 2020. L'esito del bando è previsto per la primavera 2021.

Sviluppo attività sul territorio della Regione Piemonte

Come tutte le attività e i settori della Fondazione nei primi sei mesi del 2020, anche il progetto di coordinamento regionale ha subito una battuta di arresto dovuta all'emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19.

Nel secondo semestre, pur continuando a vivere una fase rallentata, il progetto di coordinamento regionale ha continuato le collaborazioni già in essere con enti e realtà culturali, e dopo la pausa estiva, in particolare, sono state riprese le seguenti attività:

-Creativamente Roero e Govone Contemporaneo

Sono state programmate le date dell'edizione 2021 avviata già nel mese di settembre 2020 con il sopralluogo degli artisti che effettueranno le residenze dal 6 al 23 maggio 2021.

L'8 maggio invece sarà organizzata una giornata di studi che vedrà il coinvolgimento del DIATI - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico di Torino. Con una conferenza sul tema del mare e dell'acqua, tema scelto per l'edizione, affrontando alcuni aspetti di carattere scientifico.

-Fondazione Artea

La mostra *Fantastiche Grottesche*. Giovanni Caracca e i Duchi di Savoia al Castello dei Principi D'Acaja di Fossano, inizialmente prevista dal 23 aprile al 25 ottobre 2020, viene rimandata a data da destinarsi a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria.

La mostra *I tesori del marchesato* inizialmente prevista dal 31 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021, sarà invece realizzata dal 2 luglio al 24 ottobre 2021. Nel mese di dicembre è stata firmata la convenzione, aggiornata in seguito alla decisione di coinvolgere diversi luoghi della città di Saluzzo, per realizzare

una mostra diffusa su tutto il territorio comunale

-Master of Magic

Il 23-24-25 ottobre, Torino avrebbe dovuto ospitare la convention internazionale Master of Magic che è stata cancellata nella sua versione in presenza a causa della situazione di emergenza, e che ha avuto luogo attraverso una serie di dirette dei partecipanti da tutto il mondo. Il settore, su richiesta dell'Assessora Poggio, ha accompagnato un rappresentante della Regione Piemonte e il mago Walter Rolfo con il suo staff, per la realizzazione di live streaming dai musei della Fondazione che quindi hanno raggiunto persone collegate in tutto il mondo.

-Verbania

Il 16 novembre il MiBACT ha annunciato la rosa delle 10 finaliste a Capitale Italiana della Cultura 2022 tra cui figura Verbania e Fondazione ha collaborato per la realizzazione del dossier di candidatura e ha a questo punto confermato la propria disponibilità per eventuali future iniziative indipendentemente dalla nomina finale.

Con Paola Bertinotti, Direttore Organizzativo del Museo del Paesaggio, sono già state ipotizzate alcune collaborazioni inerenti ai rispettivi Servizi Educativi, da rivedere nel momento in cui la situazione epidemiologica dovesse migliorare.

È altresì allo studio l'ipotesi di portare al Museo parte della mostra La riscoperta del Paesaggio, che dovrebbe essere realizzata dalla GAM in collaborazione con la Reggia di Venaria nel 2021.

-Comune di Saluzzo

Nel 2020 sono stati avviati i contatti con il Comune di Saluzzo che ha manifestato il proprio interesse a esporre in modo permanente, presso l'ex Cappella della Castiglia, l'opera di Carlo Pittara "La Fiera di Saluzzo". A questo proposito, è alla firma del Sindaco una convenzione ed è stata redatta una bozza di comodato per il futuro conferimento dell'opera.

Contestualmente, il Comune di Saluzzo sta procedendo con il progetto di adeguamento e ristrutturazione degli spazi, che sarà condiviso con la Fondazione.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre chiesto il sostegno organizzativo per realizzare il dossier di candidatura per partecipare alla selezione della Capitale Italiana della Cultura 2024, proposta che è stata accolta con favore.

GAM –Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea

La programmazione artistica del 2020 ha visto la realizzazione delle seguenti mostre:

CAVALLI, COSTUME E DIMORE. LA RISCOPERTA DELLA FIERA DI SALUZZO (SEC. XVIII) DI CARLO PITTARE

Dal 19 dicembre 2019 – 13 aprile 2020. Prorogata all' 8 novembre 2020

La GAM ha proposto al pubblico una mostra per riscoprire un importante dipinto delle proprie collezioni, mai più esposto da trentotto anni. Si tratta della maestosa Fiera di Saluzzo (sec.XVII), presentata da Carlo Pittara nel 1880 alla IV Esposizione Nazionale di Belle Arti di Torino, che rievoca una fiera seicentesca con animali, ambientata poco fuori le mura di Saluzzo, dalle dimensioni monumentali: 4,08 metri di altezza per 8,11 metri di larghezza. L'opera fu esposta per l'ultima volta nell'estate del 1981 a Palazzo Madama, nell'ambito della mostra Alfredo d'Andrade. Tutela e restauro, la tela fu poi avvolta su rullo e riposta nei depositi del Museo dove è stata conservata fino a oggi. La mostra, a cura di Virginia Bertone tratteggia la formazione di Carlo Pittara e gli anni della "Scuola di Rivara", per concentrarsi sulla storia e la fortuna critica della Fiera di Saluzzo. Il riallestimento del dipinto è quindi un'occasione di riscoperta, studio e approfondimento, per cercare di ritrovare le motivazioni della grande raffigurazione. Nello stesso tempo l'esposizione del dipinto ha permesso di verificare le sue condizioni conservative, a tale scopo è stato realizzato un nuovo telaio in sostituzione di quello non più utilizzabile del 1981.

HELMUT NEWTON. Works

In collaborazione con Civita Mostre Musei

30 gennaio - 3 maggio. Prorogata all' 8 novembre 2020

La GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino ha aperto la stagione espositiva del 2020 inaugurando la grande retrospettiva Helmut Newton. Works, promossa da Fondazione Torino Musei e prodotta da Civita Mostre e Musei con la collaborazione della Helmut Newton Foundation di Berlino.

Il progetto espositivo è di Matthias Harder, direttore della fondazione tedesca, che ha selezionato 68 fotografie con lo scopo di presentare una panoramica, la più ampia possibile, della lunga carriera del grande fotografo che sin dagli inizi non ha mai smesso di stupire e far scalpore per i suoi concetti visivi veramente unici. Il risultato è un insieme di opere non solo particolarmente personali e di successo, ma che hanno raggiunto un pubblico di milioni di persone anche grazie alle riviste e ai libri in cui sono apparse, e alle mostre delle sue foto.

"La fotografia di Helmut Newton, che abbraccia più di cinque decenni, sfugge a qualsiasi classificazione e trascende i generi, apportando eleganza, stile e voyeurismo nella fotografia di moda, esprimendo bellezza e glamour e realizzando un corpus fotografico che continua a essere inimitabile e ineguagliabile", afferma Matthias Harder.

FORME/INFORME**La fase non-oggettiva nella fotografia italiana 1935-1958**

24 giugno – 27 settembre. Prorogata all' 8 novembre 2020

La mostra identifica gli autori e celebra le opere che compongono quella che può essere ritenuta la fase più articolata della fotografia sperimentale italiana da fine anni trenta a inizio anni sessanta e segnala ed enuclea le specificità dei lavori fotografici che più hanno contribuito alla fondazione di quel dizionario visuale centrale per la fotografia analitica, che si svilupperà nell'ultimo scorcio del secolo scorso. Più in particolare la mostra ripercorre la traiettoria della fotografia di ricerca a partire dai fotogrammi di Luigi Veronesi e le indagini sul luminismo fotografico di Giuseppe Cavalli per poi passare a considerare la fase più compiuta dell'immagine non oggettiva con il grafismo ottico di Franco Grignani, le cosmografie cromatiche di Pasquale De Antonis, la prematura ricerca sul materico di Piergiorgio Branzi, fino a estendersi a esaminare una serie di "scomposizioni" di Paolo Monti e di Nino Migliori, considerato oggi

il protagonista indiscusso dell'informale fotografico empatico del secondo dopoguerra.

GIUSEPPE CHIARI

12 giugno – 27 settembre. Prorogata al 4 ottobre 2020

Il secondo appuntamento del ciclo di esposizioni realizzate dalla VideotecaGAM in collaborazione con l'Archivio Storico della Biennale di Venezia è stato dedicato a Giuseppe Chiari (Firenze 1926 – 2007) compositore, artista e sperimentatore.

Si presentano in mostra due video realizzati da Chiari ad Art/Tapes 22. Kunst ist einfach (L'arte è facile), del 1973, prima opera girata in quegli studi di Firenze, riprende, a telecamera fissa, le parole che compongono la frase del titolo. Nel video Spoleto Concert la tecnica pianistica si apre ad ogni possibile gesto. Accanto alle due opere video si espone La musica è facile, realizzata nel 1972 e presentata da Chiari presso la Galleria Martano di Torino nella mostra personale del '76.

IL PRIMATO DELL'OPERA Il nuovo allestimento della collezione del Novecento storico della Gam di Torino

Dal 26 settembre 2020

La GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino rinnova l'allestimento delle sue collezioni permanenti del Novecento con un nuovo percorso che intende restituire la centralità all'opera d'arte.

Il nuovo ordinamento è studiato per permettere il confronto, consentire il paragone necessario tra opera e opera: le sequenze di dipinti, sculture, installazioni sono affiancate da poche informazioni essenziali che introducono alla lettura degli stili diversi, di generazione in generazione, che gli artisti hanno elaborato. Suddivise in diciannove spazi, le opere sono raccolte privilegiando un taglio storico-artistico che segue le principali correnti artistiche del secolo appena trascorso, ma anche dando rilievo alla storia delle collezioni civiche nel panorama artistico torinese, nazionale e internazionale. Inserite in questa narrazione si trovano alcune sale personali, nate dalla volontà di restituire il valore indiscusso di alcuni artisti, insieme alla possibilità offerta dalle nostre collezioni di presentarli con opere importanti.

ALIGHIERO BOETTI

22 ottobre 2020 – 21 febbraio 2021

In collaborazione con l'archivio storino della Biennale di Venezia

ARTISSIMA UNPLUGGED STASI FRENETICA

5 novembre 2020 – 7 febbraio 2021

Per effetto dell'emergenza covid19 e del cambio di programmazione di Artissima, la GAM ha ospitato nei propri spazi una selezione di opere delle gallerie *Main Section* presenti nella Fiera internazionale di Arte Contemporanea

PHOTO ACTION PER TORINO 2020

Fotografi uniti in aiuto di U.G.I. Onluns e Città della Salute e della Scienza di Torino.
20 novembre 2020 -28 febbraio 2021

Photo Action per Torino è stata una chiamata alle arti ideata dai fotografi Guido Harari e Paolo Ranzani insieme a Wall Of Sound Gallery: un invito ad alcuni dei maggiori fotografi italiani ed internazionali a donare una loro opera per sostenere insieme il progetto di un "Fondo Straordinario Covid-19" creato dall'Associazione U.G.I. ONLUS e dalla Città della Salute e della Scienza di Torino.

Con una donazione di 100 € per fotografia si è potuto scegliere tra 107 immagini stampate in fine art ed il ricavato della raccolta fondi delle stampe di Photo Action per Torino è stato interamente devoluto all'Associazione U.G.I. ONLUS.

La GAM ha esposto le immagini nello spazio wunderkammer con l'intento di proseguire l'operazione di solidarietà.

SERVIZI EDUCATIVI

Scuole e centri estivi

Le attività previste per le Collezioni permanenti sono proseguite per la prima parte dell'anno 2020, rispettando le tre tematiche progettate nel 2019: *il ritratto, l'ambiente e l'astrazione*, a partire da settembre, *invece, sono state* riprogrammate secondo il nuovo allestimento museale del Galleria del Novecento. È stata realizzata la piattaforma digitale INONDA, che ha permesso di formulare due diversi interventi con le scuole: una totalmente on-line e un'altra direttamente INCLASSE con un l'invio di un Kit di materiali.

Nel corso del primo semestre si sono conclusi con una restituzione on-line per la situazione dell'emergenza sanitaria i progetti in Convenzione con gli Istituti: Collodi, Rignon-Pacchiotti, Ricasoli e Immaginazione Lavoro. Si è concluso il progetto *Incontri illuminanti con l'Arte Contemporanea*, inserito nella manifestazione *Luci d'artista 2019*.

Si sono progettati specifici percorsi per le mostre dell'anno: Primo Levi *Figure*, Cavalli, costumi e dimore: la riscoperta della Fiera di Saluzzo di Carlo Pittara, Helmut Newton. Works e Forma Informe.

Nel periodo maggio-giugno Il Dipartimento è stato coinvolto nella sperimentazione di nuove tecnologie per il pubblico e per le scuole promossa da Torino CityLab, con l'attività *Questo quadro è strano! Arte Astratta in GAM*.

Nel periodo estivo si è aderito alla proposta della Fondazione San Paolo "La Bella Estate", affidata alla cooperativa Theatrum e si sono iniziate le riprese per i quattro video professionali da inserire nel progetto INONDA: *I materiali nell'arte, Paesaggio a colori, Il bello e il brutto nell'arte e Dalle Avanguardie alla Pop Art*.

Da settembre si è aderito al progetto NEXT LAND, percorsi formativi interdisciplinari di arte e scienza per le secondarie di primo grado con la partecipazione del Politecnico di Torino, didattica della fisica. Si è avviata la terza edizione degli Incontri Illuminanti con L'arte Contemporanea, inserito nella manifestazione Luci d'Artista e si sono siglate le nuove convenzioni con le seguenti scuole: Istituto Sociale, l'Istituto Comprensivo Pacchiotti-Revel, Liceo Linguistico Madre Mazzarello.

Per la notte dei ricercatori il Dipartimento ha partecipato al progetto SPICE con l'attività GAMGAME con 7 classi delle scuole secondarie.

Famiglie

Le attività per le famiglie si sono svolte on-line, il Dipartimento ha creato video di approfondimento sulle Collezioni e sulle mostre abbinando una parte laboratoriale; durante il periodo estivo a si sono aggiunte le proposte seguite dalla cooperativa Theatrum.

Nell'autunno è stata preparata l'innovativa proposta Escape Room online con il video Paesaggio a colori (INONDA).

Abbonamento Musei ha proposto nel mese di marzo 2020 il progetto *Disegniamo l'arte* in una versione a distanza da casa, invitando i bambini a disegnare le opere dei musei a partire da una galleria di opere selezionate. La GAM ha aderito proponendo un disegno dell'opera di G. Penone *In Limine*.

Adulti

Si è concordato con Officine Caos, Stalker Teatro, il progetto Metropolitan Art 5, con attività e workshop per la mostra: Forma informe, nel mese di luglio.

Sempre per la mostra Forma Informe si è attivato un appuntamento per gli Abbonati Musei.

Per la mostra di Helmut Newton, si è ideato con l'ufficio comunicazione il progetto: #fotoimperfetteGAM, un contest fotografico, per coinvolgere il pubblico attraverso instagram; le foto sono state stampate e allestite nell'Area Educational.

Museo accessibile

Si sono mantenute le relazioni nonostante la situazione dell'emergenza sanitaria con i centri con cui si collabora solitamente con incontri virtuali, che sono stati ripresi in presenza nel periodo estivo ed autunnale. In particolare si sottolineano le attività con la Fondazione Paideia per il corso Operatori museali e disabilità, la Convenzione con la Fondazione TEDA con Altra Riva Onlus per il progetto Profili e il Riconoscimento UICI, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Unione Italiana da parte del direttore Giovanni Laiolo per impegno della GAM per i progetti sull'accessibilità per le persone con disabilità visiva.

Collaborazione con Andrea Segato per progetto To-City-Lab e creazione di percorsi accessibili in GAM con carrozzina guidata automaticamente tra gli spazi museali.

Intercultura

Il Dipartimento ha promosso il progetto Rivers con Yuval Avidal e Casa Bottega- Barriera in divenire.

Formando gruppi di adulti migranti per le performance.

Sono stati avviati accordi con le Associazioni NESTAITALIA e UNICEF per collaborazioni future.

Bandi

Bando Esponente 2020 della CRT, su segnalazione della Fondazione Paideia per migliorare l'accessibilità nei musei.

In questi mesi è iniziata la fase operativa del 5G smarT mObility, media and e-health for toURists and citizenS. con ricerca immagini, sopralluoghi, schematizzazione interviste robot per i visitatori.

Progetto Europeo SPICE che vede la partecipazione di 13 partner provenienti da 7 paesi diversi.

Il progetto è teso a migliorare i rapporti e le coesioni sociali mediante la cultura attraverso le nuove tecnologie. Si sono svolti incontri online e abbiamo iniziato il reperimento di materiali richiesti dai partner.

Presentazione del Bando diffusione presso Ministero dell'Università e della Ricerca del progetto: "Art and Engineering 4 Physics Education" con Politecnico di Torino

Stage

Il Dipartimento ha accolto in Stage studenti dell'Accademia Albertina di Torino, dell'Università Cattolica Sacro Cuore, dell'Università degli studi di Torino e dell'Università degli studi di Bologna.

PALAZZO MADAMA – Museo Civico d'Arte Antica

La programmazione artistica del 2020 ha visto la realizzazione delle seguenti mostre:

ANDREA MANTEGNA. La nascita del codice del Rinascimento

12 dicembre 2019 – 4 maggio 2020

La grande esposizione ha visto protagonista Andrea Mantegna (Isola di Carturo 1431 – Mantova 1506), uno dei più famosi artisti del Rinascimento italiano, noto per i suoi studi ed esperimenti sulla prospettiva e l'illusione spaziale. Intorno alle sue opere si articoleranno le testimonianze di una straordinaria stagione artistica capace di rivivere l'antico e di costruire il moderno.

La rassegna ha presentato il percorso artistico del grande Maestro, dai prodigiosi esordi giovanili al riconosciuto ruolo di artista di corte, articolato in sette sezioni che evidenzieranno momenti particolari della sua carriera e significativi aspetti dei suoi interessi e della sua personalità artistica, illustrando al tempo stesso alcuni temi meno indagati come il rapporto di Mantegna con l'architettura e con i letterati. Sarà così proposta ai visitatori un'ampia lettura della figura dell'artista che definì la sua potente e distintiva arte sulla base della profonda e diretta conoscenza delle opere padovane di Donatello, della familiarità con i lavori di Jacopo Bellini e dei suoi figli, delle novità fiorentine e fiamminghe, nonché dello studio della scultura antica. Un'attenzione particolare sarà dedicata al suo ruolo di artista di corte a Mantova e alle modalità con cui egli definì la fitta rete di relazioni e amicizie con scrittori e studiosi che lo resero un riconosciuto e importante interlocutore nel panorama culturale, capace di dare forma e di elaborare i valori morali degli Umanisti. Il percorso di mostra sarà preceduto e integrato, nella Corte Medievale di Palazzo Madama, da uno straordinario apparato di proiezioni multimediali: ai visitatori sarà proposta una esperienza immersiva nella vita, nei luoghi e nelle opere di Mantegna, così da rendere accessibili anche i capolavori che, per la loro natura, non possono essere presenti in mostra, dalla Cappella Ovetari di Padova alla celeberrima Camera degli Sposi, dalla sua casa a Mantova alla cappella funeraria in Sant'Andrea.

ARGENTI PREZIOSI. Opere degli argentieri piemontesi nelle collezioni di Palazzo Madama

2 luglio – 15 novembre 2020

Il percorso espositivo ha documentato la vita e le azioni di due donne che impressero un forte sviluppo alla società e alla cultura artistica nello stato sabaudo tra il 1600 e il 1700: Cristina di Francia (Parigi 1606 – Torino 1663) e Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours (Parigi 1644 – Torino 1724). Due figure emblematiche della storia europea, che esercitarono il loro potere declinato al femminile per affermare e difendere il proprio ruolo e l'autonomia del loro Stato. Le azioni politiche e le committenze artistiche delle Madame Reali testimoniano la ferma volontà di fare di Torino una città di livello internazionale, in grado di dialogare alla pari con Madrid, Parigi e Vienna.

Con oltre 120 opere, tra dipinti, oggetti d'arte, arredi, tessuti, gioielli, oreficerie, ceramiche, disegni e incisioni, la mostra ha ripercorso cronologicamente la biografia delle due Madame Reali e ha raccontato le parentele che le collegano alle maggiori case regnanti europee, le loro azioni politiche e culturali, le scelte artistiche per le loro residenze, le feste sontuose, la moda e la devozione religiosa. L'allestimento, progettato dall'architetto Loredana Iacopino, sviluppa un itinerario attraverso la vita di corte in epoca barocca, negli stessi ambienti in cui vissero le due dame, documentate non solo nella loro immagine politica, ma anche in quella più intima e femminile.

WORLD PRESS PHOTO EXHIBITION 2020

10 ottobre – 18 gennaio 2021. Prorogata al 5 marzo 2021

Palazzo Madama ospita la più importante mostra internazionale di fotogiornalismo al mondo presente in oltre 110 città dei 5 continenti. Ogni anno migliaia di fotoreporter delle maggiori testate editoriali internazionali come National Geographic, BBC, CNN, Le Monde, El Pais si contendono il titolo nelle 8 diverse categorie del concorso di fotogiornalismo: Contemporary Issues, Environment, General News,

Long-Term Projects, Nature, Portraits, Sports, Spot News. Obiettivo aggiudicarsi l'ambito premio e una collocazione in questa mostra. La giuria internazionale ha esaminato nel 2020 i lavori di 4.282 fotografi, provenienti da 125 paesi per un totale di 73.996 immagini. In finale sono arrivati 44 fotografi provenienti da 24 paesi. La 63esima edizione della mostra presenta 157 immagini realizzate dai finalisti dell'edizione 2020.

ARTISSIMA UNPLUGGED STASI FRENETICA

5 novembre 2020 – 7 febbraio 2021

Per effetto dell'emergenza covid19 e del cambio di programmazione di Artissima, Palazzo Madama ha ospitato nei propri spazi una selezione di opere delle gallerie *Main Section* presenti nella Fiera internazionale di Arte Contemporanea

SERVIZI EDUCATIVI

Scuole

Il museo nel corso del 2020 ha proposto alle scuole un ventaglio di 13 possibili laboratori per conoscere uno degli edifici simbolo di Torino, le sue collezioni d'arte e il magnifico giardino medievale, angolo verde nel cuore della città: ogni classe può affrontare questi tre temi con un'attività specifica differenziata per fasce di età infanzia/primaria/secondaria.

I risultati dei laboratori nel semestre precedente aveva registrato un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un andamento che l'avvio del nuovo anno e la mostra su Andrea Mantegna lasciavano presagire sarebbe stato confermato; l'emergenza Covid 19 ha invece provocato l'annullamento di 60 laboratori prenotati e di altri che erano in fase di definizione.

Durante l'emergenza sanitaria i Servizi Educativi di Palazzo Madama hanno predisposto materiali in forma di schede e di video che hanno proposto agli insegnanti affinché venissero utilizzate durante la didattica a distanza.

Centri estivi

Nel mese di luglio è stato avviato il progetto "La Bella Estate" che ha garantito ai centri estivi della Città di Torino attività gratuite coordinate per gli aspetti organizzativi dal Museo del Xké e sostenute dalla Compagnia di San Paolo.

Il personale dei Servizi Educativi di Palazzo Madama ha condotto 58 laboratori per 356 bambini e ragazzi, con un'offerta di quattro laboratori.

La gratuità e la suddivisione in piccolo gruppi di 6-10 persone hanno certamente favorito la scelta di attività in museo da parte dei centri estivi che in condizioni normali prediligevano altri tipi di attività.

Sono stati accolti anche i centri estivi fuori dalla città di Torino che non potevano usufruire delle facilitazioni offerte dal progetto La Bella Estate: in particolare la scuola di Lingua di Chieri per un percorso in lingua inglese.

Giovani Stage e tirocini

6-31 gennaio 2020 Laure Di Carlo (Centre scolaire de Tezenas du Montcel, Francia). 148 ore. *Le professionalità di un museo al servizio dei visitatori.*

Tra luglio e novembre 2020 Francesca Tesio ha condotto per la sua tesi di laurea in Storia dell'arte (relatrice Franca Varallo, Università di Torino) una ricerca sul comportamento dei visitatori della mostra "Argenti preziosi" tramite indagine osservante e somministrazione di questionari.

Il lavoro di raccolta è stato interrotto con la chiusura dei musei ma i dati sono sufficienti e assolutamente interessanti e saranno condivisi con i conservatori in modo da fornire utili indicazioni per le esposizioni future.

Progetti di inclusione sociale

Prosegue il progetto a favore delle donne rifugiate e richiedenti asilo che è stato promosso da Articolo 10 Onlus e che vede la partecipazione di altri musei della città (Egizio, Cinema, Risorgimento, Diffuso della Resistenza): per realizzare il progetto nel mese di ottobre è stata fatta una richiesta di finanziamento a Compagnia di San Paolo attraverso il Bando Civica.

Master Class 2020 | Il museo: caso studio per progetti accessibili e inclusivi

Palazzo Madama è stato coinvolto nel progetto ed è stato il caso studio per valutare possibili forme di miglioramento dell'accessibilità. Un gruppo di 12 giovani professionisti ha visitato Palazzo Madama e ha fatto proposte innovative i cui risultati saranno presentati sulla rivista "Palazzo Madama. Studi e notizie".

In giardino - Progetto per associazione di volontariato

Il progetto è destinato a persone con disabilità psichica e finalizzato alla scoperta di specie botaniche attraverso i cinque sensi.

I incontro: IN WEBINAR incontro introduttivo sul giardino di Palazzo Madama con laboratorio creativo a distanza. L'associazione provvede a raccogliere i materiali necessari per l'attività.

Il incontro: IN PRESENZA da definire. Una passeggiata per godersi una piacevole pausa dalla città e scoprire specie e particolarità del giardino medievale. Un'attività per mettere in gioco i nostri sensi e la nostra creatività componendo un piccolo giardino portatile

Museo in quarantena

Nel periodo di chiusura del museo, i conservatori Fondazione Torino Musei hanno realizzato decine di *video clip* dedicati al palazzo, alle collezioni, a specifiche movimentazioni o rientri di opere da mostre esterne, o ancora ad esposizioni degli anni passati.

Nell'ambito della collaborazione con Abbonamento Musei, sono state realizzate - avvalendosi di Google Art Project - due *Visite guidate virtuali delle collezioni Gotico e Rinascimento di Palazzo Madama*: dedicate quindi al piano terra del museo, dalla corte medievale al giardino.

Famiglie

Le attività previste dal 26/2 sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria, incluse le attività ideate nell'ambito della mostra su Andrea Mantegna e riservate alle famiglie dei dipendenti Intesa San Paolo.

Nell'estate le attività per le famiglie sono riprese in presenza. Per rispettare le disposizioni per la prevenzione del Covid 19, sono stati prenotati solo gruppi famigliari o gruppi di massimo 5 bambini con 1 accompagnatore in modo da non superare il limite di 10 persone in aula didattica.

Gli appuntamenti tra agosto e ottobre sono stati dedicati alle collezioni e alle mostre "Argenti preziosi" e "Hic sunt Leones".

Attività famiglie on-line

Mentre nella prima metà dell'anno, durante i mesi di chiusura del museo, le attività famiglia erano video registrate e quindi usufruibili in modo indipendente, nel mese di dicembre si è deciso di sperimentare webinar in diretta per coinvolgere le famiglie e avere un riscontro su un possibile ampliamento e diversificazione del pubblico.

Tramite newsletter e il sito web del museo, le famiglie sono state informate sulle modalità di iscrizione e sui materiali da avere con sé per sviluppare il laboratorio (nella progettazione si prediligono quindi materiali semplici di facile reperibilità).

I dati sono incoraggianti perché si è registrato un buon numero di partecipanti e soprattutto l'interesse da parte di famiglie non solo della città di Torino, ma di Piemonte e altre regioni, in ogni caso nuove rispetto a quelle che frequentavano fino all'anno scorso le attività in museo.

I 50 partecipanti hanno dimostrato apprezzamento per l'iniziativa e alcuni, tramite email hanno inviato fotografie dei loro elaborati la pubblicazione sui canali social del museo.

InOnda

Nei mesi di giugno e luglio sono stati individuati tre temi da proporre alle scuole attraverso altrettanti video professionali, funzionali a un laboratorio creativo: sono state scritte le sceneggiature, selezionate le opere e le immagini di supporto alla narrazione. Palazzo Madama ha scelto di puntare da un lato sulla propria collezione di arti decorative con *Mediterranea* e *Blu e Oro* e dall'altro sulla stratificazione storica del palazzo con il percorso *Sottosopra*.

I Servizi Educativi di Palazzo Madama hanno raccolto e organizzato per tutto il settore Educazione di Fondazione i dati per la creazione di una mailing list unica, necessaria a inviare una newsletter per pubblicizzare il progetto InOnda presso gli istituti scolastici. Dall'indirizzario di Palazzo Madama sono stati messi a disposizione 1054 indirizzi mail dirigenti scolastici del Piemonte e 1607 indirizzi privati di insegnanti.

La raccolta dei dati è stata parzialmente organizzata seguendo il modello proposto dal CRM per poter essere riversata sul nuovo sistema di gestione dei contatti.

Con la ripresa dell'anno scolastico diversi istituti hanno chiesto progetti speciali legati al Giardino che sono stati condotti fino alla nuova chiusura dei musei il 4 novembre.

Adulti

Nel 2020 è stato svolto solo uno dei cinque appuntamenti in programma (tema potatura). In attesa di essere riprogrammati gli ultimi quattro appuntamenti che prevedono una parte teorica e una pratica e si svolgono nel Giardino.

In occasione della mostra "Porcellane da re", che ha celebrato il rientro a Torino del prezioso "Servizio del Re di Sardegna", gli esperti Guido Gobino e Claudia Carità di The Tea hanno proposto un dialogo su tè e cioccolato, con una degustazione dei due "coloniali" che dal 1700 hanno catturato le corti europee con declinazioni diverse come lusso, estetica della tavola, rimedio salutare, ritrovando solo successivamente il perfezionamento del gusto o il piacere della scelta.

Il corso di storia dell'arte ha esaurito i posti disponibili. La nuova edizione è stata inaugurata dalla lezione del prof. Carlo Ossola a cui è seguita la lezione su Mantegna, tenuta da Vincenzo Farinella, co-curatore della mostra.

Il corso è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, ma nei mesi successivi sono stati mantenuti i contatti con gli iscritti. A novembre 2020 sono state riprese le lezioni in modalità a distanza in modo da concludere il ciclo delle 8 lezioni restanti.

Nell'ambito dell'anno "L'Essenziale è barocco" era stato organizzato un concerto di musica in collaborazione con l'Accademia del Santo Spirito, che è stato annullato a causa dell'emergenza Covid19.

MAO – Museo d'Arte Orientale

La programmazione artistica del 2020 ha visto la realizzazione delle seguenti mostre:

DIPINGERE L'ASIA DAL VERO. Vita e opere di Arnold Henry Savage Landor (1865-1924)

14 febbraio – 14 giugno. Prorogata al 6 settembre 2020

Artista, antropologo, esploratore, avventuriero, scrittore, fotografo, giornalista e inventore, che tanto successo ebbe nel corso della sua vita e che, per motivi ancora tutti da scoprire, è caduto nell'oblio della storia. Henry Arnold Savage Landor (1865-1924) nacque a Firenze da genitori di origini inglesi. Visse dunque la sua adolescenza in un ambiente colto, in cui letteratura e arte erano passioni quotidiane. Tra i suoi maestri vi fu Stefano Ussi (1822-1901), che intuì le capacità del giovane suggerendo alla famiglia di lasciare che si dedicasse alla pittura. Partito presto alla scoperta del mondo, visitò paesi quali Giappone, Corea, Cina, dipingendo i suoi quadri dal vero in uno stile 'impressionistico-macchiaiolo' di rapida esecuzione.

La mostra ha presentato circa 130 dipinti che l'artista anglo-fiorentino realizzò girovagando per quei paesi, e che costituiscono allo stato attuale delle nostre conoscenze il nucleo più nutrito e significativo di dipinti di Savage Landor esistente al mondo. Ai dipinti si sono aggiunte fotografie, brevetti, documenti e tutti i volumi da lui stesso pubblicati, per dare quindi quante più informazioni possibili su questo affascinante personaggio

STORIE DAL MAROCCO. Oggetti testimoni di identità e memoria

6 giugno – 30 agosto 2020

Un progetto didattico ed espositivo che vede coinvolti il MAO, il Museo Egizio di Torino, l'associazione marocchina Bab Sahara.

Memorie e identità è stato un percorso di avvicinamento alla realtà museale come luogo di conservazione della memoria e del patrimonio. Questo progetto ha previsto come esito finale la realizzazione di una mostra temporanea nelle sedi del Museo Egizio e del MAO con oggetti legati all'identità culturale delle famiglie degli studenti.

CHINA GOES URBAN. La nuova epoca della città

16 ottobre 2020 – 14 febbraio 2021. Prorogata al 13 giugno 2021

Dopo un lungo periodo di chiusura forzata e la ripresa nella tarda primavera, il MAO Museo d'Arte Orientale di Torino ha dato avvio alla programmazione autunnale volgendo uno sguardo al futuro, e lo ha fatto attraverso una mostra originale dal titolo "China goes urban. La nuova epoca della città", curata dal Politecnico di Torino e da Propekt Photographers con la Tsinghua University di Pechino, e organizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo. La mostra, che ha inaugurato nell'anno del 50° Anniversario delle Relazioni Diplomatiche tra Italia e Cina, è frutto di una ricerca pluriennale e ha proposto al pubblico una prospettiva nuova e ampia che traccia una linea di continuità tra passato, presente e futuro, mettendo in relazione la cultura della Cina tradizionale con le imponenti trasformazioni delle città cinesi contemporanee.

SERVIZI EDUCATIVI*Scuole*

Sono proseguite le attività con laboratorio sulle collezioni permanenti e sulla mostra temporanea Guerriero dal Sol levante, con un totale di 383 partecipanti e 34 insegnanti. Nei mesi di chiusura del museo sono stati progettati e realizzati, in lavoro agile da casa, materiali digitali per le scuole e video con attività di laboratori messi a disposizione sul sito e sul canale You Tube del museo per insegnanti e alunni.

N°16 video con attività di laboratorio progettati girati e caricati su You Tube.

N°8 pdf di approfondimento

N°3 presentazioni di attività e percorsi per le scuole materne inviate via mail alle scuole

I Servizi Educativi sono stati coinvolti nel progetto della Fondazione Torino Musei per la realizzazione di materiale digitale per il prossimo anno scolastico, con l'agenzia MBW si è dato vita al cantiere di produzione dei prodotti INONDA per il MAO sono stati realizzati 3 video di cui uno con la traduzione che verranno proposti alle scuole per proporre attività in digitali.

È stata realizzata una demo di un tour in 3D del primo piano del museo per le scuole elementari e medie in modo da permettere ad allievi e insegnanti un accesso almeno virtuale al museo nel periodo di emergenza sanitaria. Il progetto, dal titolo Il MAO in 3D, si è svolto in collaborazione con Torino City Lab, nell'ambito della campagna Torino City Love.

Nell'ambito della campagna Torino City Love, sono state sperimentate le 'telegite', visite guidate on-line per scuole elementari e medie. Al MAO si è svolta una telegita su parte delle collezioni permanenti con una classe V di scuola primaria di una scuola torinese. Anche in questo caso, si è trattato di offrire alle scuole uno strumento di accesso al museo compatibile con la didattica a distanza e di un'occasione per sperimentare nuove modalità di fruizione delle collezioni.

Il Servizi Educativi del MAO hanno aderito al progetto Next land promosso dall'associazione Next Level che coinvolge una decina di musei torinesi, le Università di Torino e alcune scuole dei quartieri Aurora e Barriera di Milano della Città. Per questo progetto si è lavorato in sinergia con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la co-progettate di attività didattiche ad hoc, incentrate sulle discipline STEM.

Il progetto ha portato in museo, nei mesi di apertura autunnali, 16 classi della Scuola Secondaria di Primo grado dei quartieri Aurora, Borgo Dora e Barriera di Milano per un totale di 338 tra studenti e accompagnatori.

Si sono progettati i laboratori sulla mostra China Goes urban per scuole e famiglie.

Nel mese di maggio si è lavorato per l'attivazione delle attività per i centri estivi 2020 attenendosi alle direttive anti-Covid. La Fondazione ha partecipato alla call della Compagnia di San Paolo La bella estate, grazie al suo contributo si sono potute offrire delle attività gratuite per piccoli gruppi. 37 gruppi di centri estivi hanno potuto svolgere le attività gratuitamente. Il totale dei partecipanti alle attività estive è stato di 391 tra bambini e accompagnatori.

In occasione di Novembre, mese dell'educazione, iniziativa promossa dall'Assessorato all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica, il 30 novembre i Servizi Educativi hanno condotto un webinar dal titolo Didattica alternativa al MAO: il progetto Inonda. Il webinar ha previsto una rapida presentazione delle soluzioni digitali adottate già nella prima fase di *lockdown* e un focus sulle nuove proposte Inonda.

Il 9 dicembre i Servizi educativi hanno presentato le attività INONDA con un intervento al seminario su Musei e didattica a distanza a cura della Trentino School of Management

Adulti

Da molti visitatori del museo sono giunte richieste di attività e laboratori per adulti e ci si è attivati per riproporre il laboratorio di decorazione ceramica a Cuerda Seca in collaborazione con l'esperta Giada Bianchi dell'associazione La linea Curva, che è andato tutto esaurito. I servizi educativi hanno progettato delle attività di visita con laboratorio pratico per il pubblico degli adulti: un appuntamento al mese infrasettimanale nel tardo pomeriggio. Si sono svolti 3 appuntamenti per gruppi piccoli contingentati secondo le norme anticovid coinvolgendo 28 partecipanti.

Nell'ambito di Dance Well Dancers, progetto della Lavanderia a Vapore, si è svolto in museo un appuntamento con l'Associazione Giovani Parkinsoniani. I Servizi Educativi hanno progettato e condotto insieme ai formatori specializzati sulla danza un percorso di visita incentrato sulla statuaria di soggetto induista e buddhista. Dopo una breve spiegazione/racconto di alcune opere esposte, i partecipanti guidati dai formatori eseguivano un movimento o una danza ispirati alle opere.

Si è svolta un'attività di visita e laboratorio con i soci dell'Associazione Mio MAO. Un secondo appuntamento già pianificato è stato annullato a causa dell'emergenza sanitaria.

Il Theatrum Sabaudiae, concessionario delle visite guidate, ha proposto a gruppi e a visitatori singoli visite guidate sulle collezioni permanenti e sulle mostre temporanee, e visite guidate abbinate a

degustazioni di tè.

Famiglie

Per il pubblico delle famiglie si sono proposte attività legate alla mostra temporanea Guerriero dal Sol Levante. Il 26 gennaio si è festeggiato il capodanno cinese con l'ingresso nell'anno del Topo e un laboratorio con l'argilla. In occasione del capodanno coreano si è svolta un'attività in collaborazione con l'associazione ITAKO. Con la chiusura del museo si sono proposti video di attività di laboratori promosse sui social media per restare vicini anche se lontani, e invitare i bambini e le famiglie a fare le attività da casa.

Tra agosto e settembre si sono svolte 4 attività per famiglie in presenza, con un totale di 26 partecipanti. Si è proseguito nella produzione di video con attività di laboratorio da proporre sui social e sul canale

Giovani

Nell'ambito del PCTO ex Alternanza scuola-lavoro si è proseguita, nei mesi di gennaio e febbraio, l'attività con l'istituto Bosso-Monti e con le classi 3c e 3f dell'indirizzo socio sanitario, purtroppo interrotta con la chiusura del museo e delle scuole.

Si è svolto inoltre l'ultimo incontro in museo con la classe 3L del Liceo Scientifico Filippo Juvarra. A seguito dell'emergenza sanitaria è stata invece sospesa la fase finale del progetto, che prevedeva la realizzazione e presentazione di un video sulle regole per visitare il museo.

E' stata attivata la convenzione con il Liceo Mazzarello che coinvolgerà nel 2021 una classe terza del linguistico per avviare quella che sarà una collaborazione con la scuola per il nuovo indirizzo di studi sull'arte e il cibo dall'anno scolastico 2021/22.

Progetti Speciali

Si è portato avanti il progetto speciale *Ti presento il MAO*, che ha visto i Servizi Educativi del Museo operativi presso l'ospedale Regina Margherita anche nei mesi di gennaio e febbraio con 4 appuntamenti nei reparti ospedalieri e negli spazi della Bibliomouse, per presentare le collezioni e le mostre temporanee con laboratori creativi.

E' proseguito in collaborazione con il Museo Egizio e l'associazione marocchina BAB SAHARA il progetto *Memoria e identità*: si sono svolti altri 2 incontri con le donne dell'associazione, preparatori alla realizzazione della piccola esposizione *Storie dal Marocco*. Oggetti testimoni di identità e memoria, inaugurata il 13 giugno con la riapertura del museo. I Servizi Educativi si sono occupati della redazione dei testi e delle didascalie seguendo anche i rapporti con i grafici, l'ufficio stampa e comunicazione, e hanno realizzato l'allestimento. Sono state prodotte 4 piccole clip promozionali utilizzate sui social.

Sono proseguiti gli appuntamenti nell'ambito di *Family Hub*, in collaborazione con la Cooperativa *Accomazzi*, progetto di contrasto alla povertà educativa: abbiamo accolto a febbraio 1 gruppo di mamme con bambini in età 0-6 anni, per un totale di 9 partecipanti e 2 gruppi nel mese di ottobre.

Insieme agli altri musei della Fondazione i Servizi Educativi del MAO hanno aderito come partner al progetto *"Move on INEC"* presentato da *Thema Education Srl*, Società Sportiva Dilettantistica, in risposta al Bando *"Muoviamoci"* della Compagnia di San Paolo. La partecipazione consiste nel proporre attività didattiche progettate ad hoc sul tema del movimento per giovani e famiglie.

Museo accessibile

Nei primi mesi dell'anno i Servizi Educativi hanno accolto 2 gruppi di persone con varie disabilità proponendo le visite con attività di laboratorio sulla collezione permanente, sempre alla ricerca di proposte per facilitare l'accesso al patrimonio culturale esposto, adattando i percorsi alle varie tipologie di pubblico. Con il gruppo *Stranaidea Casa di Zenzero* è proseguito il progetto speciale che vede i ragazzi disabili del centro partecipare nell'aiutare i Servizi Educativi nella preparazione dei materiali per i laboratori: ritaglio ed etichettatura carta, confezionamento delle cartelle stampa per la presentazione delle attività inonda, preparazione di strisce per la pittura ad acquerello: sono avvenuti 3 incontri.

BIBLIOTECA D'ARTE E ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Nel 2020, in conseguenza della pandemia, la Biblioteca ha riorganizzato il servizio istituendo la prenotazione obbligatoria, modificando leggermente gli orari e riducendo la capienza della sala lettura per attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza. L'anno si è chiuso con una affluenza di 1479 studiosi che hanno consultato 7286 pubblicazioni. In merito alle richieste che riguardano i documenti dell'Archivio Storico dei Musei Civici gli utenti sono stati 54 e le consultazioni 373. L'incremento del patrimonio è stato di 306 volumi, in massima parte acquisiti tramite scambi con biblioteche del settore. Tutte le pubblicazioni sono state inserite, contestualmente all'arrivo, nel catalogo online ed è iniziata la schedatura del fondo proveniente dalla Regione Piemonte costituito dai cataloghi delle esposizioni tenutesi presso le gallerie torinesi negli anni '90.

Nei 2020 l'Archivio ha svolto un importante ruolo di supporto sul fronte interno assecondando le numerose richieste di immagini (circa 900) legate soprattutto alle piattaforme social della Fondazione, fondamentali per le attività di comunicazione e divulgazione durante la chiusura forzata dei musei. Gli utenti esterni hanno invece inoltrato richieste per complessive 194 immagini. Tra le attività di ricerca iconografica va segnalata quella per l'associazione Theatrum Sabaudiae, finalizzata alla creazione di visite virtuali all'interno dei musei della Fondazione e quella per il catalogo che accompagnerà la mostra Una infinita bellezza. Paesaggio e ambiente dalla pittura romantica all'arte contemporanea (Venaria, 2021).

Relativamente alla vendita di immagini, le richieste complessive sono state 215 e le immagini vendute 349.

In merito alle campagne fotografiche il patrimonio è stato incrementato di 240 scatti, comprendenti sia quelli concernenti gli allestimenti sia quelli relativi ad opere GAM. Si è altresì realizzata la campagna sul patrimonio della Fondazione De Fornaris, per la realizzazione di uno specifico database consultabile online.

Nel 2020 si è proceduto alla schedatura della documentazione degli allestimenti delle mostre dal 2019 ad oggi (672 record inseriti nei database) ed al riordino dei file degli allestimenti precedenti.

ARTISSIMA

Il 2020, e l'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia Covid 19 che l'ha caratterizzato, ha visto l'organizzazione di Artissima costretta a prendere decisioni strategiche al fine di salvaguardare il brand e la sua immagine.

Alla fine del mese di settembre 2020, gli sviluppi della situazione epidemiologica italiana ed europea e l'introduzione di forti restrizioni alle capienze consentite per gli eventi, hanno portato l'Organizzazione, dopo costanti valutazioni e studi di soluzioni alternative e Covid conscious, a scegliere di non inaugurare Artissima nelle consuete modalità negli spazi dell'Oval. La vocazione culturale, sperimentale e l'anima istituzionale hanno comunque spinto la fiera a reinventarsi per continuare ad essere un'occasione di scoperta, di sperimentazione e di approfondimento dell'arte contemporanea.

Artissima 2020 si è proposta dunque in versione Unplugged: una formula nuova, dilatata nei tempi e negli spazi, che ha riunito esposizioni fisiche, realizzate con Fondazione Torino Musei, e progetti digitali.

A inizio novembre, in concomitanza con l'inaugurazione di Artissima Unplugged/Stasi Frenetica, l'Organizzazione ha dovuto confrontarsi con un ulteriore cambio di paradigma in seguito alla chiusura delle mostre fisiche e ha dunque proposto nuove attività promozionali che hanno invitato il pubblico a visitare le mostre virtualmente, a interagire con il sito e sui social della manifestazione.

Il DPCM del 14 gennaio 2021 ha finalmente reso possibile la riapertura delle mostre nei musei della Fondazione Torino Musei dal 3 al 12 febbraio 2021, nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì, a cui si sono aggiunti due giorni di private view, l'8 e il 9 febbraio, per gli ospiti di Artissima.

Nella sua veste fisica, Artissima Unplugged ha presentato tre progetti espositivi nei musei della

Fondazione Torino Musei – GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica e MAO Museo d'Arte Orientale. Le mostre, accomunate dal tema Stasi Frenetica e a cura di Ilaria Bonacossa, hanno ospitato i lavori delle gallerie selezionate per questa edizione della fiera. I progetti espositivi hanno goduto del sostegno della Camera di commercio di Torino e della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

Parallelamente al progetto espositivo nei musei, Artissima ha lanciato Artissima XYZ, un'inedita piattaforma cross-mediale online che ha trasformato le sezioni curate della fiera in una immersiva esperienza digitale. Per l'edizione 2020, le sezioni Present Future curata da Ilaria Gianni e Fernanda Brenner, Back to the Future curata da Lorenzo Giusti e Mouna Mekouar e Disegni curata da Letizia Ragaglia e Bettina Steinbrügge hanno vissuto sulla piattaforma Artissima XYZ, online dal 3 novembre al 9 gennaio 2021.

Sempre nell'ambito delle iniziative digitali della fiera, realizzate grazie al sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Artissima ha presentato, come di consueto, il catalogo online.

Alle mostre hanno partecipato 105 gallerie (rispetto alle 120 selezionate originariamente dal comitato di selezione), di cui 55 italiane e 50 straniere, 124 artisti con 158 opere complessive nei tre musei.

La GAM ha accolto 118 opere delle gallerie delle sezioni Main Section e Dialogue/Monologue di Artissima di 93 artisti. Palazzo Madama ha riunito 28 opere delle New Entries di 22 artisti. Il MAO ha presentato 12 opere "orientaliste" di 9 artisti.

Le gallerie hanno comunicato diverse vendite sia per quanto riguarda le opere esposte fisicamente nei tre musei che per quelle presenti online sulle piattaforme dedicate.

Anche nel 2020 le partnership con importanti brand non sono mancate e la Fiera ha confermato la sua missione di indagare sempre nuove e diverse modalità di proporre arte, lanciando iniziative speciali che si adattassero alle nuove modalità di diffusione della cultura.

L'emergenza Covid 19 ha trasformato il digitale in mezzo fondamentale per consentire ad Artissima, anche nei mesi di *lockdown*, di continuare a diffondere cultura in modo dinamico e sinergico, oltre a dedicare attenzioni particolari ai propri clienti, le gallerie (imprese fortemente colpite dalle restrizioni dell'emergenza sanitaria) ed entrare in contatto con nuovi e consolidati partner. E' stata confermata la promozione di premi per artisti e gallerie, traslando sul digitale i meccanismi e i processi di selezione e premiazione, riuscendo così a trasformare partnership focalizzate sull'evento fisico in dialoghi diversi e capaci di tradursi in un supporto triennale alla fiera. In collaborazione con sponsor e istituzioni sono stati lanciati cinque premi per artisti e gallerie, assegnati da giurie internazionali: il Premio illy Present Future, il Premio FPT for Sustainable Art, il Premio Carol Rama by Fondazione Sardi per l'Arte, il Premio Tosetti Value per la fotografia, e il Premio Ettore e Ines Fico. Oltre a questi sono stati prodotti progetti speciali in dialogo con Intesa Sanpaolo, Juventus Football Club, Jaguar Land Rover.

Al fine di contenere l'impatto economico provocato dall'emergenza epidemiologica sulla Società, si evidenzia infine che è stato fatto ricorso all'ammortizzatore sociale della Cassa integrazione straordinaria COVID-19 a far data dal 23.11.2020 ed è stato imposto un periodo di chiusura aziendale dal 22 dicembre al 6 gennaio.

È stata costantemente monitorata, con il supporto del consulente fiscale, la disciplina per il recupero di fondi straordinari COVID messi a disposizione del sistema delle fiere internazionali. In particolare il cd. Decreto Ristori ha incrementato le disponibilità del fondo rotativo, inserendo quali destinatari anche "le imprese aventi come attività prevalente l'organizzazione di eventi fieristici di rilievo internazionale". Tale incremento è volto a concedere, per il tramite di Simest SpA, contributi a fondo perduto commisurati ai costi fissi sostenuti dal 1° marzo 2020. Artissima ha depositato apposita domanda alla Simest per accedere a tale contributi.

PROSPETTIVE E STRATEGIE

Il 22 dicembre 2020 il Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei ha approvato il Bilancio Previsionale pluriennale 2021-2022-2023, dove, da un lato, viene recepito l'impatto economico causato dall'emergenza sanitaria COVID-19 e dall'altro vengono confermate le principali strategie di sviluppo e valorizzazione che la Fondazione intende porre in essere.

I principali punti di interesse sono i seguenti:

- autonoma organizzazione dei musei per quanto attiene alla conservazione e alla tutela del patrimonio artistico e architettonico concesso dalla Città, alla direzione e alla valorizzazione delle risorse umane e all'incremento dei ricavi provenienti da cosiddette attività "proprie";
- efficace attività promozionale in grado di valorizzare le collezioni permanenti di ciascun museo, di aumentare l'affluenza del pubblico e l'accessibilità ai Musei;
- rinnovata attività di marketing finalizzata a proseguire il positivo trend di incremento della quota di autofinanziamento derivante da biglietteria, sponsorizzazioni, affitto spazi e servizi aggiuntivi (attività educative, bookshop e caffetterie);
- adeguata informazione e comunicazione verso tutti gli stakeholder della Fondazione;
- rafforzamento degli interventi dei musei della Fondazione sul territorio, attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti culturali e di comunicazione territoriale;
- iniziative artistiche e culturali finalizzate ad aumentare il prestigio delle strutture museali in ambito nazionale e internazionale, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio artistico in dotazione alla Fondazione;
- individuazione di nuove modalità di fruizione delle collezioni e dei servizi museali, attraverso lo sviluppo di attività digitali;
- attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria volti alla tutela, conservazione e valorizzazione degli edifici storici, attualmente sedi museali;
- sviluppo dell'attività di formazione del personale in organico alla Fondazione;
- progressivo contenimento della spesa secondo piani operativi diretti a favorire economie di scala e a riconoscere nuovi e più favorevoli contratti di servizio con fornitori terzi.

Quindi la Fondazione, nonostante la contrazione delle risorse, punta sempre più su interventi significativi di innovazione e sviluppo, che comportano benefici sia dal punto di vista dell'affluenza dei visitatori sia sui flussi economico-finanziari.

La Fondazione, inoltre, è costantemente impegnata a valutare e individuare diverse azioni e soluzioni al fine di ottimizzare i risultati economici nel complesso, come la realizzazione di iniziative a pagamento, l'aumento degli spazi ad uso commerciale, il rinnovo degli spazi dedicati alle caffetterie e ai bookshop, e operazioni di concessione di valorizzazione.

Continuerà, infine, l'attività di analisi delle possibilità di reingegnerizzazione dei servizi e alla spending review. In particolare sono in fase di analisi e verifica servizi quali le manutenzioni straordinarie, i trasporti opere, i depositi per le opere d'arte, i locali adibiti a uffici per la direzione centrale. Nel mese di maggio ed aprile sono state chiuse le gare sui trasporti e sulla manutenzione ordinaria. Entro l'anno verrà effettuata la gara per il servizio di pulizie dei musei e nel 2022 si avvieranno quelle relative al noleggio delle fotocopiatrici e servizio di assistenza informatica.

CONTINUITA' AZIENDALE

La gestione relativa agli anni 2020 e 2021 è stata fortemente e gravemente impattata dall'emergenza sanitaria COVID-19 che ha portato conseguenza sia dal punto di vista gestionale-organizzativo, sia dal punto di vista economico-finanziario.

In tale contesto emergenziale, gli Enti di riferimento della Fondazione hanno dovuto prontamente far

fronte alle esigenze sanitarie, andando così a rivedere le proprie priorità di intervento e gli ambiti su cui investire e dirottare le proprie risorse economiche.

Infatti, gli Enti Pubblici di riferimento, Città di Torino e Regione Piemonte, per l'anno 2021 si sono trovate costrette a rivedere l'impegno assunto verso la Fondazione Torino Musei. In particolare:

- la Città di Torino con:

- delibera della Giunta Comunale 385/2021 dell'11 maggio 2021 e determina dirigenziale 2198/2021 del 27/5/21 ha assegnato alla Fondazione Torino Musei un contributo a titolo di "prima tranche della partecipazione al finanziamento della gestione delle attività istituzionali per l'anno 2021" pari a Euro 2.720.000.

- delibera della Giunta Comunale 792/2021 del 31 agosto 2021 e determina dirigenziale 4136/2021 del 20/9/21 ha assegnato alla Fondazione Torino Musei un contributo a titolo di "seconda tranche della partecipazione al finanziamento della gestione delle attività istituzionali per l'anno 2021" pari a Euro 2.720.000.

Il contributo totale pari a 5.440.000 ha subito una contrazione di Euro 100.000 rispetto al 2020, anno in cui, nonostante l'emergenza sanitaria, la Città di Torino è riuscita a mantenere invariato l'impegno assunto precedentemente.

- la Regione ha, invece, provveduto con la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 agosto 2021, n. 3-3668 e con Determina Dirigenziale numero 229/A2002C/2021 del 01/10/2021 a stanziare la somma di Euro 920.000 alla Fondazione Torino Musei con una riduzione di circa il 10% pari a Euro 105.000 rispetto al contributo assegnato nel 2020 e del 21,7%, corrispondente a Euro 255.000, rispetto all'impegno assunto nell'accordo sindacale sottoscritto il 27/02/2018 e della convenzione sottoscritta tra la Regione e la Fondazione Torino Musei in data 9/12/2020 volta a disciplinare le spese che la Regione si impegnava a coprire nell'anno 2020.

Infine, per l'anno 2021, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT hanno mantenuto il loro consueto impegno annuo pari rispettivamente a Euro 1.500.000 e Euro 1.291.000.

In merito all'emergenza sanitaria COVID-19 verificatasi nel corso del 2020 e con effetti anche sul 2021, al fine di contenere l'impatto economico negativo causato dal periodo di lockdown e di chiusura dei Musei, la Fondazione si è attivata prontamente per reperire risorse finanziarie straordinarie COVID stanziate per il settore culturale. In particolare, nel 2021 si è provveduto a richiedere:

- credito d'imposta per adeguamento Ambienti di lavoro Art. 120 DL 34/2020;
- contributo a fondo perduto Art. 1 DL 41 del 22/03/21 Decreto Sostegni;
- contributo automatico Decreto Sostegni bis

Quindi, pur in tale contesto di riduzione dei contributi, il Consiglio Direttivo, anche in considerazione i) del piano di riscadenziamento del debito con fornitori primari, ii) della conferma da parte delle fondazioni bancarie dei propri contributi, iii) dell'impegno indicato dalla Città di Torino e della Regione per il contributo 2020 iv) del piano di interventi straordinari approvato dal Consiglio Direttivo e messo in atto dal 1° aprile 2018, v) delle previsioni di flussi di cassa per i 12 mesi successivi alla data di presentazione del progetto di bilancio, ha valutato appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

TOTALE PRESENZE 2020 IMPATTO EMERGENZA SANITARIA COVID -19

	2020	2019	2018
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	66.633	185.216	187.736
PALAZZO MADAMA - MUSEO CIVICO ARTE ANTICA	92.201	309.001	211.177
MUSEO D'ARTE ORIENTALE	37.777	119.108	108.449

DI CUI PRESENZE PER ATTIVITA' DEI SERVIZI EDUCATIVI 2020

	2020	2019	2018
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	8.155	24.932	20.939
PALAZZO MADAMA - MUSEO CIVICO ARTE ANTICA	6.040	16.284	8.549
MUSEO D'ARTE ORIENTALE	2.513	5.357	6.321

TOTALE PRESENZE ACCESSI INTERNET 2020

Sito Web	Pagine visitate	Durata media di visita	Totale visite
www.fondazionetorinomusei.it	178,503	01:02	89,369
www.gamtorino.it	465,718	01:24	218,173
www.palazzomadamat torino.it	523,742	01:34	251,175
www.maotorino.it	220,714	01:14	89,424

Andamento della gestione

I dati di seguito esposti risentono della situazione pandemica e pertanto le variazioni rispetto allo scorso esercizio potrebbero perdere significatività in quanto sono da considerare tenendo conto di tale evento eccezionale.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati riclassificati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione riclassificato	9.076.244	12.092.479	11.130.726
margine operativo lordo	(3.045)	(82.678)	(62.931)
risultato prima delle imposte	500	62.532	62.968

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente
(in Euro):

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi netti	1.420.195	2.668.952	(1.248.758)
(+) Altri ricavi	7.637.491	9.424.292	(1.786.801)
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	18.558	(765)	19.323
(+) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			-
A) Valore della Produzione	9.076.244	12.092.479	(3.016.235)
(-) Acquisti di merce	(87.134)	(247.573)	160.439
(-) Acquisti di servizi	(3.680.808)	(5.290.828)	1.610.020
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(94.608)	(95.840)	1.232
(-) Oneri diversi di gestione	(866.883)	(1.092.521)	225.638
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	-	-	-
B) Costi della produzione	(4.729.434)	(6.726.762)	1.997.329
VALORE AGGIUNTO (A+B)	4.346.810	5.365.717	(1.018.907)
(-) Salari, stipendi e contributi	(4.012.699)	(5.114.369)	1.101.669
(-) Accantonamento al TFR	(308.817)	(306.604)	(2.213)
(-) altri costi del personale	(28.339)	(27.421)	(917)
C) Costo del lavoro	(4.349.855)	(5.448.394)	1.098.539
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA	(3.045)	(82.678)	79.633
(-) Ammortamento beni materiali	(6.907)	(5.819)	(1.088)
(-) Ammortamento beni immateriali	0	0	0
(-) Svalutazioni crediti attivo circolante	(2.363)	(3.353)	990
(-) Accantonamenti per rischi	0	0	0
D) Accantonamenti e ammortamenti	(9.270)	(9.172)	(1.088)
RISULTATO OPERATIVO NETTO (A+B+C+D) = EBIT	(12.315)	(91.850)	78.545
(-) Oneri finanziari	(577)	(1.004)	426
(+) Proventi finanziari	1.162	8.290	(7.128)
E) Saldo gestione finanziaria	585	7.286	(6.702)
REDDITO CORRENTE	(11.730)	(84.563)	71.844
(-) Svalutazioni / Componenti non ricorrenti			0
(+) Rivalutazioni / Componenti non ricorrenti	12.230	147.095	(134.865)
F) Saldo rettifiche	12.230	147.095	(134.865)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	500	62.532	(62.031)
(-) Imposte e tasse	0	(62.024)	62.024
G) Oneri tributari	0	(62.024)	62.024
RISULTATO NETTO	500	508	(7)

I ricavi netti ammontano ad Euro 1.420.195 con una diminuzione di circa il 47% rispetto allo scorso esercizio.

Gli altri ricavi ammontano a Euro 7.637.491 di cui Euro 7.541.361 relativi a contributi in conto esercizio (di cui Euro 807.498 per aiuti COVID) e utilizzo Fondo di dotazione disponibile a copertura dei costi sostenuti.

Le spese del personale passano da Euro 5.448.394 (esercizio chiuso al 31/12/2019) ad Euro 4.349.855, con un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 1.098.539, a seguito dell'applicazione dell'ammortizzatore sociale F.I.S

Nei componenti non ricorrenti sono inseriti quei ricavi straordinari che non hanno ripetitività quali i rimborsi e risarcimenti assicurativi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	
Immobilizzazioni materiali nette	33.534	28.948	4.586
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	506.074	406.074	100.000
Capitale immobilizzato	539.608	435.022	104.586
Rimanenze di magazzino	83.228	64.670	18.558
Crediti verso Clienti	367.926	594.593	(226.667)
Altri crediti	6.503.891	6.374.044	129.847
Ratei e risconti attivi	232.618	151.260	81.357
Attività d'esercizio a breve termine	7.187.663	7.184.567	15.462
Debiti verso fornitori	1.883.074	2.338.896	(455.822)
Debiti tributari e previdenziali	63.106	233.222	(170.116)
Altri debiti	855.573	847.013	8.560
Ratei e risconti passivi	289.494	257.605	31.889
Passività d'esercizio a breve termine	3.091.247	3.676.736	(585.489)
Capitale d'esercizio netto	4.096.416	3.507.831	588.585
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	206.005	203.423	2.582
Altre passività a medio e lungo termine	50.000	50.000	0
Passività a medio lungo termine	256.005	253.423	2.582
Capitale investito	4.380.019	3.689.430	690.588
Patrimonio netto	(19.638.653)	(17.000.494)	(2.638.160)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.413)	(18.953)	12.540
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.258.635	13.311.065	1.947.570
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.386.431)	(3.708.382)	678.049

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Fondazione (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Il patrimonio netto ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa il 16 % pari ad Euro 2.638.160.

Principali dati finanziari

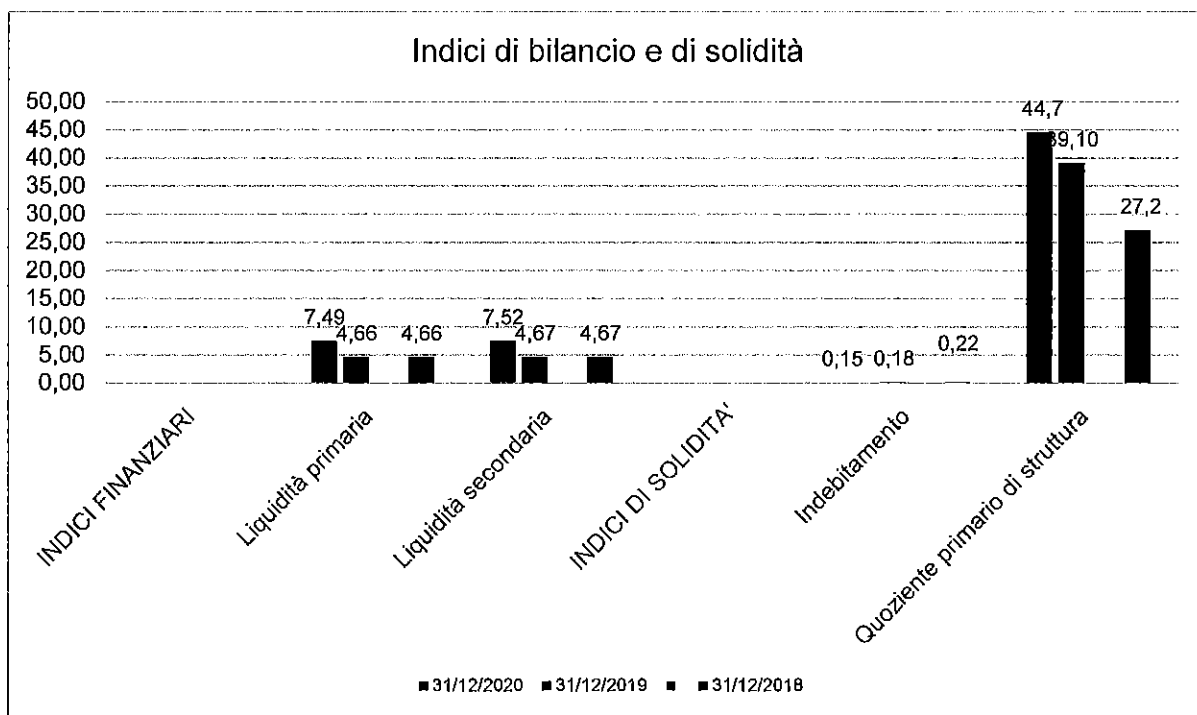
La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, è di seguito rappresentata:

DATI FINANZIARI

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	15.239.687	13.218.558	2.021.129
Denaro e altri valori in cassa	8.948	82.385	(73.437)
Disponibilità liquide	15.248.635	13.300.943	1.947.692
Altri titoli	10.000	10.000	0
Attività finanziarie che non costituiscono immob.	10.000	10.000	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.258.635	13.310.943	1.947.692
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(6.413)	(18.953)	12.540
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			-
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a lungo di finanziamenti			-
Crediti finanziari			0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-6.413	-18.953	(12.540)
Posizione finanziaria netta	15.252.222	13.291.990	1.935.152

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
INDICI FINANZIARI			
Liquidità primaria	7,49	4,66	4,66
Liquidità secondaria	7,52	4,67	4,67
INDICI DI SOLIDITA'			
Indebitamento	0,15	0,18	0,22
Quoziente primario di struttura	44,70	39,10	27,23



L'indice di liquidità primaria è pari a 7,49. L'indice di liquidità primaria mette in rapporto le attività correnti al netto del magazzino con le passività correnti. La situazione finanziaria della Fondazione è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondario pone in rapporto le attività correnti (incluso quindi anche il magazzino) e le passività correnti. L'indice di liquidità secondaria è pari a 7,52. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento misura il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento alle fonti di finanziamento. È dato dal rapporto tra il capitale di terzi comprensivo del Fondo TFR e il capitale proprio (formula diretta). L'indice di indebitamento è pari a 0,15 in miglioramento rispetto allo scorso esercizio. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Il quoziente primario di struttura esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente. Il valore pari a 44,67 è da considerarsi un fattore positivo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro unico. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Fondazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni esercizio
Diritti d'autore e opere dell'ingegno	9.959
Ideazione, progetti, grafica, editing	-
Allestimenti da ammortizzare	-
Impianti specifici	22.172
Attrezzature industriali e commerciali	77.283
Macchine elettroniche ufficio	38.442
Mobili ed arredi d'ufficio	28.444

Gli investimenti nelle aree di cui sopra sono stati effettuati con i contributi ricevuti dal Comune di Torino e sono stati contabilizzati con il metodo della decurtazione del contributo dal costo di acquisizione fatta eccezione per alcune macchine ufficio elettroniche (computer e monitor) e attrezzature che sono state acquistate con mezzi propri dell'ente nell'anno in corso e negli anni precedenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si informa che è stata svolta attività di ricerca storico-artistica relativa alle collezioni assegnate in concessione dal Comune di Torino, nonché attività di sviluppo tecnologico a tutela del patrimonio artistico e a favore di una migliore gestione organizzativa dell'ente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Fondazione detiene una partecipazione nella società *ARTISSIMA S.R.L. con Socio Unico*, pari al 100% del capitale sociale che, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, risulta essere una società controllata.

La Fondazione ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
ARTISSIMA S.R.L. con socio unico	--	--	94.129	30.833
Totale	--	--	94.129	30.833

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Fondazione, al 31/12/2020, non possiede azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la Fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano ulteriori particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, né eventi che ne possano condizionare il risultato.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue.

Come noto, per tutto l'anno 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Stante il perdurare della situazione epidemiologica, con DPCM del 03/12/2020, art. 1, comma 10, lett. r) è stata confermata l'efficacia delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID concernenti la sospensione delle mostre e dei servizi di apertura al pubblico di musei e altri istituti e luoghi della cultura fino al 15/01/2021.

La norma ha consentito invece l'apertura delle biblioteche dove i servizi sono offerti su prenotazione e degli archivi, fermo restando il rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemica.

In considerazione del perdurare della situazione epidemiologica, con DPCM del 14/01/2021 è stata prevista una diversa disciplina, con decorrenza 16 gennaio - 5 marzo 2021, dell'apertura al pubblico dei Musei a seconda della suddivisione in zone del territorio:

- nelle cd. "zone gialle" è stata consentita l'apertura al pubblico dei Musei e delle mostre esclusivamente dal lunedì al venerdì, con l'esclusione del sabato e della domenica (art. 1, comma 4, lett. r);
- nelle cd. "zone arancioni e rosse" è stata mantenuta la chiusura dei suddetti servizi al pubblico (art. 2, comma 4, lett. d) e art. 3, comma 4, lett. m).

Con Ordinanza del Ministero della Salute del 16/01/2021, con effetti dal 17 al 31/01/2021, il Piemonte è stato collocato nella cd. "zona arancione". Secondo quanto disposto dall' art. 2, comma 4, lett. d dell'ultimo DPCM del 14/01/2021, è stata mantenuta la chiusura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura.

E' rimasta aperta al pubblico con il consueto orario la Biblioteca d'Arte ed il servizio ha continuato ad essere gestito su prenotazione con le modalità finora adottate.

Con la comunicazione del 29 gennaio ed il passaggio del Piemonte alla cosiddetta "zona gialla" si è potuto procedere alla riapertura al pubblico dei Musei della Fondazione, a decorrere da mercoledì 3 febbraio limitatamente ai giorni feriali, come previsto dal DPCM del 14/1/2021 con i seguenti orari:

- Mercoledì dalle 11:00 alle 19:00
- Giovedì dalle 11:00 alle 19:00
- Venerdì dalle 11:00 alle 20:00

Nelle giornate di sabato e domenica i Musei hanno continuato a rimanere chiusi in forza del citato DPCM del 14/1/2021. L'apertura dei Musei è vincolata al permanere del Piemonte nella cd. "zona gialla", soggetta a verifica settimanale.

Con Ordinanza del Ministero della Salute del 27 febbraio 2021 il Piemonte dal 1° marzo 2021, è rientrato nuovamente nella cd. "zona arancione", per cui è stata prevista la chiusura al pubblico dei servizi museali in forza dell'art. 2, comma 4, lett. d) DPCM 14/01/2021.

In seguito all'aggravarsi della situazione epidemiologica con Ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 dal 15 marzo 2021 il Piemonte è rientrato nella cd. "zona rossa". Si è ritenuto opportuno chiudere al pubblico oltre i Musei anche la Biblioteca d'Arte, assicurando esclusivamente il servizio di consulenza e informazioni bibliografiche e quello di *document delivery*.

Con D.L. del 22/4/21 n. 52 si è ristabilita la suddivisione in zone del territorio e con Ordinanza del Ministero della Salute del 23 aprile 2021, rientrati i numeri dei contagi e la collocazione del Piemonte in "zona gialla", a decorrere dal 28 aprile, si sono potuto riaprire al pubblico i Musei della Fondazione dal mercoledì alla domenica con i seguenti orari:

- dal Mercoledì al Venerdì dalle 13.00 alle 20.00
- Sabato e Domenica dalle 10.00 alle 19.00

Al fine di contenere le conseguenze economiche dovute alla chiusura dei Musei al pubblico, fin da subito la Fondazione ha attivato le procedure per ricorrere agli ammortizzatori sociali previsti dall'art. 19 e seguenti del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020.

Stante l'utilizzo dei trattamenti del Fondo di integrazione salariale fino al 26/12/2020, considerata l'evoluzione della situazione epidemiologica e la chiusura al pubblico dei Musei in forza dell'art. 1, comma 300 e seguenti, Legge di Bilancio 2021 n. 178 del 30/12/2020 ed in forza dell'art. 8, comma 2 e seguenti, del Decreto Legge n. 41 del 22/03/2021, è stata richiesta l'applicazione dell'ammortizzatore sociale per l'anno 2021 e per i seguenti periodi:

- dall'11/01/2021 e fino al 06/02/2021;
- dall'08/02/2021 e fino al 03/04/2021;
- dal 12/04/2021 e fino al 29/05/2021.

La richiesta ha riguardato complessivamente n° 124 lavoratori.

Considerato il miglioramento della situazione epidemiologica e ferma restando l'attuale disciplina applicata alla Regione Piemonte, la Fondazione a partire dal 30/05/2021 ha sospeso per il periodo estivo il ricorso all'istituto della F.I.S.

La Fondazione ha adottato fin da subito per il personale con profilo impiegatizio, con un criterio di coerenza con le mansioni da svolgere, e secondo le indicazioni dei provvedimenti legislativi, il lavoro agile da svolgersi esclusivamente da remoto, cd. smart working, che perdurerà fino alla fine dello stato di emergenza.

Quindi dal mese di giugno si è previsto di riaprire i Musei della Fondazione 6 giorni su 7 con i seguenti orari:

- Lunedì – Domenica 10.00 - 18.00
- Giovedì 13.00 - 21.00

Con il rispetto del giorno di chiusura il Lunedì per GAM e MAO ed il martedì per Palazzo Madama.

A seguito del Bando pubblicato a luglio 2020 per la ricerca del Direttore di Palazzo Madama - Museo d'Arte Antica di Torino, con la seduta del Consiglio Direttivo del 30/6/21 è stato individuato il nuovo Direttore. E' in fase di definizione la data di inizio effettivo dell'incarico.

A luglio è stato pubblicato l'avviso per la ricerca del nuovo Direttore del Mao. Attualmente è in corso la valutazione delle candidature.

La Fondazione Torino Musei per far fronte al perdurare dell'emergenza sanitaria ha partecipato all'avviso pubblico del Mibact per il riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183 comma 2 del DL 34/20 destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali in cui si chiedeva di mettere a confronto per i minori introiti di biglietteria il periodo gennaio – aprile 2019 con gennaio – aprile 2021. Con il decreto 948 del 22/10/21 del Ministero della Cultura Direzione Generale Musei è stata accordata una prima tranche pari a Euro 458.868,98

In merito alla società controllata Artissima Srl, in qualità di Socio Unico, Fondazione Torino Musei, per patrimonializzarla in seguito alla perdita dell'esercizio 2020 dovuta alla pandemia Covid 19, che di fatto ha impedito la realizzazione dell'unica fiera mercato da essa organizzata, ha deliberato in data 18/12/2020 il versamento in conto capitale di Euro 100.000 (versato nelle casse della controllata in data 10 febbraio 2021). A tale primo versamento farà seguito nel corso del 2021 un ulteriore versamento a riserva in conto capitale pari ad Euro € 228.189, volto ad assicurare la ricostituzione del capitale sociale di € 10.000.

Privacy

In ottemperanza al Regolamento Europeo 679/2016, la Fondazione nel corso del 2020 ha continuato a ottemperare al nuovo sistema di gestione dei dati personali, aggiornando il Documento privacy aziendale unitamente al Registro dei trattamenti e alle relative nomine.

Sicurezza dei lavoratori

Nel 2020 è stata mantenuta la certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard internazionale ISO 45001:2018.

Il documento di valutazione dei rischi ha subito un aggiornamento, principalmente per la trattazione del rischio COVID-19, ed è stato emesso nella versione Rev2 in data 23/03/2020, mentre a febbraio sono stati aggiornati tutti i piani di gestione delle emergenze dei tre musei.

La pandemia ha comportato l'emissione di due apposite procedure del sistema di gestione della sicurezza: la P21, utilizzata durante il *lockdown* di marzo e aprile 2020, e la P22, entrata in adozione con le riaperture dei musei a partire dalla fine di maggio 2020. La P22 ha subito tre revisione nel corso dell'anno, sia in occasione di nuovi provvedimenti del Governo, sia in conseguenza di variazioni nell'organizzazione della prevenzione.

Nei musei sono state intraprese numerose iniziative di contrasto alla diffusione del contagio, di ordine strutturale e di tipo organizzativo. Tutte le sedi sono state dotate di termoscanner automatici per il rilievo della temperatura corporea agli ingressi. Le biglietterie dei musei e l'accoglienza della Biblioteca d'Arte sono state fornite di protezioni in vetro e numerosi erogatori di soluzione igienizzante sono stati dislocati all'interno delle strutture. Sin da marzo si è provveduto all'approvvigionamento di mascherine di tipo chirurgico per il personale, con rinnovo quotidiano dei dispositivi. Le riaperture sono state precedute da interventi di sanificazione.

A livello organizzativo si è intervenuti con una revisione dei percorsi museali, dei livelli di affollamento delle sale, della durata dei turni di presidio delle sale espositive e delle pause nel lavoro. L'organigramma della sicurezza, il sistema delle deleghe e gli incarichi del 2019 sono stati tutti confermati, senza alcuna variazione.

Le ore di formazione del 2020 ammontano complessivamente a 129, con una media di 0,86 per dipendente: il dato è particolarmente esiguo a causa dell'emergenza sanitaria, che ha impedito

l'erogazione di alcuni corsi di aggiornamento degli addetti alle emergenze. Si tratta di corsi con una significativa componente di addestramento, non possono essere erogati a distanza, ma in presenza, e pertanto sono rinviati al 2021. Tutte le sedi museali sono dotate di un certificato di prevenzione incendi in corso di validità.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

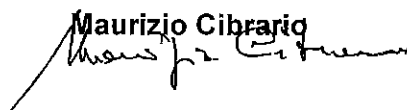
La Fondazione non si è avvalsa di alcuna legge speciale di rivalutazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio Direttivo di destinare il risultato d'esercizio di Euro 500 agli esercizi futuri.

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Maurizio Cibrario


FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)

Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898

Codice fiscale 97629700010

Partita IVA 08587760011

Bilancio d'Esercizio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo

Importi in Euro	Anno 2020	Anno 2019
	di cui entro l'esercizio	di cui entro l'esercizio
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B - IMMOBILIZZAZIONI		
<i>BI - Immobilizzazioni Immateriali</i>		
BI.1 - costi di impianto e di ampliamento	-	-
BI.2 - costi di sviluppo	-	-
BI.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
BI.4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
BI.5 - avviamento	-	-
BI.6 - immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	-	-
<i>BII - Immobilizzazioni Materiali</i>		
BII.1 - terreni e fabbricati	-	-
BII.2 - impianti e macchinario	31.852	26.213
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali	1.682	2.735
BII.4 - altri beni	-	-
BII.5 - immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	33.534	28.948
<i>BIII - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
BIII.1 - partecipazioni in		
BIII.1a - imprese controllate	506.074	406.074
BIII.1b - imprese collegate	-	-
BIII.1c - imprese controllanti	-	-
BIII.1d - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
BIII.1d-bis - altre imprese	-	-
BIII.2 - crediti		
BIII.2a - verso imprese controllate	-	-
BIII.2b - verso imprese collegate	-	-
BIII.2c - verso controllanti	-	-
BIII.2d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
BIII.2d-bis - verso altri	-	-
BIII.3 - altri titoli	-	-
BIII.4 - strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	506.074	406.074
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	539.608	435.022

	di cui oltre l'esercizio		di cui oltre l'esercizio	
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>CI - Rimanenze</i>				
CI.1 - materie prime, sussidiarie e di consumo		-		-
CI.2 - prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-		-
CI.3 - lavori in corso su ordinazione		-		-
CI.4 - prodotti finiti e merci		83.228		64.670
CI.5 - acconti		-		-
CI.6 - beni destinati alla vendita		-		-
Totale Rimanenze (I)		83.228		64.670
<i>CII - Crediti</i>				
CII.1 - verso clienti	-	367.926	-	594.593
CII.2 - verso imprese controllate	-	94.129	-	63.415
CII.3 - verso imprese collegate	-	-	-	-
CII.4 - verso imprese controllanti	-	-	-	-
CII.5 - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
CII.5-bis - crediti tributari	-	389.655	-	639.662
CII.5-ter - imposte anticipate		12.000		12.000
CII.5-quater - verso altri	8.166	6.008.107	8.266	5.658.966
Totale Crediti (II)		6.871.817		6.968.636
<i>CIII - Attività finanziarie non immobilizzate:</i>				
CIII.1 - partecipazioni in imprese controllate		-		-
CIII.2 - partecipazioni in imprese collegate		-		-
CIII.3 - partecipazioni in imprese controllanti		-		-
CIII.3-bis - partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
CIII.4 - altre partecipazioni		-		-
CIII.5 - strumenti finanziari derivati attivi		-		-
CIII.6 - altri titoli		10.000		10.000
CIII.7 - crediti finanziari				
CIII.7a - verso imprese controllate		-		-
CIII.7b - verso imprese collegate		-		-
CIII.7c - verso controllanti		-		-
CIII.7d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
CIII.7e - verso altri		-		122
CIII.8 - attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		-		-
CIII.8a - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-		-
Totale attività finanziarie non immobilizzate (III)		10.000		10.122
<i>CIV - Disponibilità liquide:</i>				
CIV.1 - depositi bancari e postali		15.239.687		13.218.558
CIV.2 - assegni		-		-
CIV.3 - danaro e valori in cassa		8.948		82.385
Totale Disponibilità liquide (IV)		15.248.635		13.300.943
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		22.213.680		20.344.371
D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI		232.618		151.260
TOTALE ATTIVO		22.985.906		20.930.653

Stato patrimoniale passivo

Importi in Euro	Note	Anno 2020	Anno 2019
		di cui oltre l'esercizio	di cui oltre l'esercizio
A - PATRIMONIO NETTO			
AI - capitale		1.291.142	1.291.142
AII - riserva da soprapprezzo delle azioni		-	-
AIII - riserve di rivalutazione		-	-
AIV - riserva legale		-	-
AV - riserve statutarie		-	-
AVI - altre riserve		18.296.743	15.659.084
AVI.1 - riserva straordinaria		-	-
AVI.2 - riserva dotazione straordinaria		13.382.440	10.332.804
AVI.3 - fondo dotazione vincolato c/capitale		4.914.302	5.326.279
AVI.4 - riserva azioni (quote) della società controllante		-	-
AVI.5 - riserva da rivalutazione delle partecipazioni		-	-
AVI.6 - riserva per utili su cambi non realizzati		-	-
AVI.7 - Altre riserve		1	1
AVII - riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-	-
AVIII - utili (perdite) portati a nuovo		50.268	49.760
AIX - utile (perdita) dell'esercizio		500	508
AX - riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(11)	19.638.653	17.000.494
B - FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.1 - per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-	-
B.2 - per imposte, anche differite		-	-
B.3 - strumenti finanziari derivati passivi	(8)	-	-
B.4 - altri		50.000	50.000
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	(12)	50.000	50.000
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(13)	206.005	203.423
D - DEBITI			
D.1 - obbligazioni		-	-
D.2 - obbligazioni convertibili		-	-
D.3 - debiti verso soci per finanziamenti		-	-
D.4 - debiti verso banche		6.413	18.953
D.5 - debiti verso altri finanziatori		-	-
D.6 - acconti		-	-
D.7 - debiti verso fornitori		1.883.074	2.338.896
D.8 - debiti rappresentati da titoli di credito		-	-
D.9 - debiti verso imprese controllate		130.833	122.950
D.10 - debiti verso imprese collegate		-	-
D.11 - debiti verso controllanti		-	-
D.11-bis - debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
D.12 - debiti tributari		158.673	121.309
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		63.106	233.222

D.14 - altri debiti	-	559.655	-	583.801
TOTALE DEBITI (D)	(14)	2.801.754		3.419.131
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	(15)	289.494		257.605
TOTALE PASSIVO		22.985.906		20.930.653

Conto Economico

<i>Importi in Euro</i>	Anno 2020	Anno 2019
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.420.805	2.799.078
A2 - variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	18.558	(765)
A3 - variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
A4 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
A5 - altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	7.541.362	9.093.754
- altri	107.749	330.538
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	7.649.111	9.424.292
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.088.474	12.222.605
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.134	247.573
B7 - per servizi	3.680.808	5.290.828
B8 - per godimento di beni di terzi	94.608	95.840
B9 - per il personale:		
B9a - salari e stipendi	2.977.819	4.031.577
B9b - oneri sociali	1.034.880	1.082.791
B9c - trattamento di fine rapporto	308.817	306.604
B9d - trattamento di quiescenza e simili	-	-
B9e - altri costi	28.339	27.421
<i>Totale costi per il personale</i>	4.349.855	5.448.393
B10 - ammortamenti e svalutazioni		
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.907	5.819
B10c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.363	3.353
<i>Totale ammortamento e svalutazioni</i>	9.270	9.172
B11 - variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
B12 - accantonamenti per rischi	-	-
B13 - altri accantonamenti	-	-
B14 - oneri diversi di gestione	866.883	1.092.521
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.088.558	12.184.327
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	(84)	38.278
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C15 - proventi da partecipazioni:		
C15a - proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
C15b - proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
C15c - proventi da partecipazioni in imprese controllanti	-	-
C15d - proventi da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
C15e - proventi da partecipazioni in altre imprese	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
C16 - altri proventi finanziari:		
C16a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Importi in Euro	Anno 2020	Anno 2019
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	-	-
<i>Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
C16b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
C16c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	490	490
C16d - proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	679	4.537
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	679	4.537
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.169	5.027
C17 - interessi e altri oneri finanziari:		
C17a - verso imprese controllate	-	-
C17b - verso imprese collegate	-	-
C17c - verso imprese controllanti	-	-
C17d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
C17e - verso altri	578	1.004
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	578	1.004
C.17.bis - (utili) / perdite su cambi	7	(3.263)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	584	7.286
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
D18 - rivalutazioni:		
D18a - di partecipazioni	-	16.969
D18b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
D18c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
D18d - di strumenti finanziari derivati	-	-
D18e - di crediti finanziari	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	16.969
D19 - svalutazioni:		
D19a - di partecipazioni	-	-
D19b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
D19c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
D19d - di strumenti finanziari derivati	-	-
D19e - di crediti finanziari	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	-	16.969
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	500	62.533
20 - imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	-	(30.969)
- imposte differite e anticipate	-	(31.055)
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</i>	-	(62.024)
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	500	508

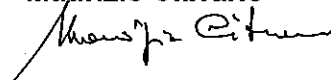
Rendiconto finanziario

<i>Importi in Euro</i>	Anno 2020	Anno 2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	500	508
Imposte sul reddito	-	30.969
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.725	(3.533)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.225	27.944
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.907	5.819
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	-	(16.969)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	31.055
Totale rettifiche elementi non monetari	6.907	19.905
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.132	47.849
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	(18.558)	765
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi e infragruppo	195.953	(70.386)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	(547.939)	(82.549)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(81.357)	162.324
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	31.889	(179.699)
Decremento/(Incremento) dei crediti per il c/c di tesoreria	122	-
Incremento (decremento) debiti per il c/c di tesoreria	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(289.079)	695.242
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	(708.969)	525.697
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(698.837)	573.546
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.725)	3.533
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	33.046	2.085
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	2.582	(279.840)
Totale rettifiche flusso finanziario	32.903	(274.222)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	(665.934)	299.324
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(137.897)	-
Disinvestimenti	126.405	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	131.644
Disinvestimenti o rimborsi	-	-

Importi in Euro	Anno 2020	Anno 2019
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti o rimborsi	-	-
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.493)	131.644
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	-	-
Incremento (decremento) debiti per il c/c di tesoreria	-	-
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	(12.540)	(12.170)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Altri incrementi (decrementi) di capitale	2.637.659	1.871.343
Variazione crediti verso soci	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.625.119	1.859.173
D. Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione)		
Flussi finanziari derivanti da operazione di fusione	-	-
Flussi finanziari connessi all'operazione di scissione	-	-
Flusso finanziario da operazioni straordinarie (D)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	1.947.692	2.290.141
di cui Effetto cambi positivo (negativo) sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio	13.300.943	11.010.803
di cui:		
- depositi bancari e postali	13.218.558	10.948.791
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	82.385	62.012
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.248.635	13.300.943
di cui:		
- depositi bancari e postali	15.239.687	13.218.558
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	8.948	82.385

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Maurizio Cibrario



FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)
 Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898
 Codice fiscale 97629700010
 Partita IVA 08587760011

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020**Premessa**

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 500.

La presente nota integrativa redatta secondo le disposizioni previste dall'articolo 2427 del C.C. ha lo scopo di fornire una dettagliata illustrazione dei singoli conti del bilancio.

Gli allegati richiamati dalla nota integrativa e prodotti in calce al documento costituiscono parte integrante della rappresentazione e documentazione prodotta.

Attività svolte

La Fondazione opera nel settore della gestione dell'attività museale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Fondazione detiene la partecipazione nella società Artissima s.r.l. Unipersonale come Socio Unico, pari al 100% del capitale sociale, che ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile risulta essere una società controllata.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 31/12/2020 della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Fondazione e la società controllata Artissima s.r.l. Unipersonale non sono tenute a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	31.789	40.407
C) Attivo circolante	653.843	1.232.370
D) Ratei e risconti	7.567	6.832
Totale Attivo	693.199	1.279.609
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	496.074	379.105
Utile (perdite) dell'esercizio	(724.263)	16.969
B) Fondi per rischi e oneri	12.305	12.305
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	121.815	96.214
D) Debiti	733.518	700.437
E) Ratei e risconti	43.750	64.578
Totale passivo	693.199	1.279.609

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	402.287	2.815.792
B) Costi della produzione	(1.119.857)	(2.750.292)
C) Proventi e oneri finanziari	(6.693)	(5.588)
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	---	(42.943)
Utile (perdita) dell'esercizio	(724.263)	16.969

In qualità di Socio Unico, Fondazione Torino Musei, per patrimonializzare la società controllata in seguito alla perdita dell'esercizio 2020 dovuta alla pandemia Covid 19 che di fatto ha impedito la realizzazione dell'unica fiera mercato da essa organizzata, aveva già deliberato in data 18/12/2020 un versamento in conto capitale di Euro 100.000 (versato nelle casse della società in data 10 febbraio 2021).

In merito alle perdite dell'esercizio, l'articolo 6 del D.L. n. 23/20 (Decreto Liquidità) e successivamente il comma 266 dell'art. 1 della Legge n. 178/20 hanno introdotto la possibilità di sistemazione delle perdite d'esercizio nei cinque anni (quindi fino all'approvazione del bilancio del periodo di imposta 2025).

In ogni caso, la perdita residua risultante a conto economico che non verrà coperta dal patrimonio netto disponibile di Artissima srl sarà coperta integralmente da ulteriori versamenti da parte di Fondazione Torino Musei in modo da assicurarne la ricostituzione del capitale sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto le attività in relazione alle proprie finalità istituzionali e in base a quanto definito nel Bilancio Previsionale Annuale e Pluriennale 2021-2022-2023 approvato dal Consiglio Direttivo il 22 Dicembre 2020.

Per quanto attiene al compenso degli amministratori si segnala che a seguito del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in L. 30.7.2010 n. 122, che all'Art. 6 comma 2 stabilisce una restrizione al riconoscimento dei compensi degli amministratori di enti percettori di contribuzioni a carico della finanza pubblica, la Fondazione ha provveduto ad adeguare i compensi del Presidente e dei Consiglieri a Euro 30 a seduta. Si precisa che il Presidente e tutti i Consiglieri hanno rinunciato al suddetto compenso. Viceversa, il compenso assegnato ai componenti del Collegio dei Revisori risulta escluso dall'ambito di applicazione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura sia in quello precedente.

Criteria di redazione e valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenute nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Essendo tutti gli altri beni immateriali acquisiti utilizzando un apposito contributo in conto capitale riconosciuto dal Comune di Torino il loro valore è stato determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun ammortamento in proposito.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature:	15%
- mobili e arredi ufficio:	12%
- opere:	20%
- macchine ufficio elettriche ed elettroniche:	20%

Qualora per l'acquisto di beni materiali siano stati utilizzati contributi riconosciuti dal Comune di Torino o da altri enti, il valore di tali beni viene determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun

ammortamento in proposito, pertanto con imputazione dei suddetti contributi a riduzione del costo del cespite (OIC 16).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato in merito e all'attualizzazione dei crediti previsto dalle normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, come in questo caso.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. L'accantonamento considera anche i seguenti aspetti:

- per i crediti assistiti da garanzie, l'ammontare tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie;
- per i crediti assicurati l'ammontare si limita alla quota non coperta da assicurazione solo se vi è la ragionevole certezza che l'impresa di assicurazione riconoscerà l'indennizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Per le giacenze di prodotti editoriali difficilmente cedibili a titolo oneroso, per le peculiarità dei beni oggetto di valutazione (cataloghi prodotti in occasione di mostre passate), è stato prudenzialmente applicato un valore di riferimento pari a Euro uno cadauno. Tale valore viene assunto ai soli fini civilistici

mentre per quanto riguarda gli effetti tributari occorrerà in ogni caso tener conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di acquisto al nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate ai sensi dell'articolo 2426 del C.c. 1° comma n. 3-4.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Il costo di sottoscrizione delle partecipazioni si è ridotto per perdite di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore delle stesse nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi derivanti da contribuzione pubblica sono stati classificati in conformità al trattamento contabile alternativo sancito dal documento n. 2 delle raccomandazioni per gli enti no profit che prevedono l'imputazione diretta al conto economico della parte di competenza dell'esercizio con risconto della parte non utilizzata su progetti ancora in fase di realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

La valutazione dei beni della Fondazione presso terzi è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Non esistono altri impegni che non trovino già espressione nelle poste di bilancio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	68	67	1
Operatori	80	80	0
	150	149	1

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato è Federculture; per i dirigenti viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale Confservizi.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Zero	Zero	Zero

Non presenti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Zero	Zero	Zero

Essendo tutti i beni immateriali acquisiti (incrementi) utilizzando un apposito contributo (altri decrementi d'esercizio) riconosciuto dal Comune di Torino il loro valore è stato determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun ammortamento in proposito.

Contributi erogati da Comune o altri enti pubblici

I contributi ricevuti dal Comune di Torino ed eventualmente da altri enti che la Fondazione negli anni ha destinato a specifici investimenti sono stati contabilizzati con il metodo della decurtazione del contributo dal costo di acquisizione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo dei cespiti ha comportato l'iscrizione in bilancio dei costi dei cespiti, al netto dei contributi ricevuti.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.534	28.948	4.586

Contributi erogati da Comune o altri enti pubblici

I contributi ricevuti dal Comune di Torino ed eventualmente da altri enti che la Fondazione negli anni ha destinato a specifici investimenti sono stati contabilizzati con il metodo della decurtazione del contributo dal costo di acquisizione. Sono pertanto contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi.

L'adozione del metodo della riduzione del costo dei cespiti ha comportato l'iscrizione in bilancio dei costi dei cespiti, al netto dei contributi ricevuti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
506.074	406.074	100.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Imprese controllate	406.074	100.000		506.074
	406.074			506.074

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
ARTISSIMA S.R.L.	TORINO	10.000	100

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Partecipazioni in imprese controllate	406.074	406.074

Delibera versamento in conto capitale	100.000	
Rivalutazione di valore della partecipazione		
	506.074	406.074

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Le modalità di contabilizzazione, attraverso il metodo del patrimonio netto, sono contenute nella parte II del Principio contabile OIC 17.

Secondo tale metodo, l'aumento del valore delle partecipazioni deve essere imputato nella voce "D.18.a. Rivalutazioni di partecipazioni" ed ha come contropartita l'incremento della posta "Partecipazioni".

Per contro la diminuzione del valore delle partecipazioni deve essere imputato nella voce "D19.a. Svalutazioni di partecipazioni" ed ha come contropartita il decremento della posta "Partecipazioni".

La partecipazione nella società controllata non è stata però svalutata in questo bilancio in quanto la natura durevole della perdita conseguita in seguito all'evento pandemico è da ritenersi recuperabile non ricorrendo nel caso, tutte quelle condizioni di equilibrio economico-finanziario o di redditività con peculiarità, tali da far ritenere, in modo fondato, che il risultato negativo abbia carattere contingente (OIC 21, par. 38) e non ricorrono le condizioni per considerarlo definitivo. Si ritiene quindi che la situazione di perdita possa essere superata già nel corso del 2021.

Nel corso del 2020 l'Amministratore Unico della società controllata ha richiesto al socio unico un apporto di capitale per far fronte alle perdite subite a causa della cancellazione della fiera Artissima nel mese di novembre 2020 causa restrizioni Covid. In data 22/12/2020 la Fondazione Torino Musei ha deliberato un apporto di euro 100.000 quale versamento soci in conto capitale netto.

Crediti finanziari

Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2019	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Crediti Finanziari	Zero			Zero	
	Zero			Zero	

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	83.228	64.670	18.558
Descrizione		31/12/2020	31/12/2019
Materiali destinati alla rivendita		83.228	64.670
		83.228	64.670

II. Crediti

La nuova versione dell'art. 2426, al punto 8, del codice civile recita: "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo". Le norme transitorie attribuiscono valenza prospettica al criterio in esame: le partite già aperte al 1/1/2016 possono continuare a essere valutate secondo i criteri pregressi fino ad esaurimento degli effetti. In altri termini le società che redigono il bilancio in forma ordinaria devono applicare il nuovo criterio per i debiti, crediti e titoli acquisiti a partire

dall'1/1/2016; mentre per i debiti, crediti e titoli esistenti al 31/12/2015 in capo alle società è prevista solo una facoltà di applicazione del nuovo criterio.

Il nuovo criterio è applicabile a tutti i crediti per i quali il tasso di interesse effettivo sia differente dal tasso di interesse nominale, ossia quando siano presenti aggi o disaggi di emissione o costi iniziali, quali ad esempio spese di istruttoria, commissioni bancarie, spese legali e di consulenza.

Nel caso della Fondazione Torino Musei gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato risultano irrilevanti e pertanto tale criterio non viene utilizzato.

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio		Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
		Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni			
Crediti verso clienti	367.926		367.926	594.593	(226.667)
Crediti verso imprese controllate	94.129		94.129	63.415	30.714
Crediti tributari	389.655		389.655	639.662	(250.007)
Crediti per imposte anticipate	12.000		12.000	12.000	-
Crediti verso altri	5.999.941	8.166	6.008.107	5.658.966	394.141
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.863.651	8.166	6.871.817	6.968.636	(96.819)

I Crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti accantonato pari ad Euro 10.519.

I crediti tributari pari a Euro 389.655, al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso erario per ritenute subite	152.283
Crediti verso erario per IRES	194.748
Crediti verso erario per rimborso IRES su IRAP costo personale (oltre 12 mesi)	27.816
Crediti verso erario per acconti Irap	14.808
Totale	389.655

I crediti verso altri al 31/12/2020 pari a euro 6.008.107 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Cred / Italiana Audion per affrancatrice	806
Carta di credito prepagata	852
Crediti v / Ticketone	4.222
Personale conto arrotondamenti	73
Depositi cauzionali	8.166
Credito di imposta per investimenti pubblicitari	7.453
Credito di imposta sanificazione e DPI art. 125 D.L. 34/20	3.726
Crediti diversi	5.982.809
	6.008.107

I crediti diversi al 31/12/2020 pari a euro 5.982.809 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Città di Torino – Gestione Attività istituzionale 2020	1.662.000
Città di Torino – Fondi derivanti da rendite legati e donazioni (24.882,83+17.607,55)	42.491
Città di Torino – Progetto 5G Tours	19.250
Città di Torino – scambi internazionali	1.500
Regione Piemonte – Contributo ordinario 2020	1.025.000
Regione Piemonte – Contributo ordinario 2019	669.750
Compagnia San Paolo – Art mapping Piemonte 2019	100.000
Compagnia San Paolo – Contributo ordinario 2020	900.000
Compagnia San Paolo – Artissima Digital	42.500
Compagnia San Paolo – Riqualificazione Gam I Lotto	500.000
Fondazione CRT – Contributo mostra Gam for all	10.000
Fondazione CRT – Contributo mostra Controcorrente 1920 – 1945	20.000
CCIAA – Contributo Artissima 2020	80.000
CCIAA – Contributo Artissima 2019	40.000
CCIAA – progetto digitalizzazione e formazione innovativa	50.000
Unioncamere – Contributo approccio ambientale	4.096
Mibact Fondo emergenza istituzioni culturali DL 34	755.264
Agenzia Entrate contributo Centri storici art. 59 de 104 14/08/2020	2.863
Università di Bologna – Contributo Spice Unibo	35.125
Fondazione Ferrero – Mostra Apollinaire	4.000
Università Progetto Memip	18.970
	5.982.809

La tabella seguente riporta la composizione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2020	Acc.ti	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/2019
Fondo svalutazione crediti commerciali	10.519	2.363	(5.150)	13.306

Non esistono crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica non risulta significativa in quanto la quasi totalità dei crediti è da riferirsi all'Italia.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.000	10.000	-

Gli altri titoli sono così costituiti:

- Titoli e fondi comuni di investimento	Euro 10.000
---	-------------

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di acquisto al nominale.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	15.239.687	13.218.558	2.021.129
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	8.948	82.385	(73.437)
Arrotondamento			
	15.248.635	13.300.943	1.947.692

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
RATEI ATTIVI			
Commerciali	48		48
Finanziari	430	4.655	(4.225)
Altra natura		-	
Totale ratei attivi	478	4.655	(4.177)
RISCONTI ATTIVI			
Commerciali	13.737	11.058	2.679
Finanziari			
Altra natura			
Servizi e allestimenti mostre, comunicazione, didattica	191.462	119.069	72.393
Assicurazioni	26.941	16.478	10.463
Totale risconti attivi	232.140	146.605	85.535
Totale ratei e risconti attivi	232.618	151.260	81.358

Passività**A) Patrimonio netto**

Movimenti Patrimonio Netto nell'esercizio 31/12/2019	Fondo di dotazione	Fondo di dotazione straordinario	Fondo di dotazione vincolato c/ capitale.	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Altre	Totale
Saldi al 31 dicembre 2018	1.291.142	8.834.577	4.953.163	49.470	291	1	15.128.643
Saldi al 1 gennaio 2019	1.291.142	8.834.577	4.953.163	49.470	291	1	15.128.643
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				291	(291)		-
Altre variazioni		1.498.227	373.116				1.871.343
Risultato dell'esercizio					508		508
Saldi al 31 dicembre 2019	1.291.142	10.332.804	5.326.279	49.760	508	1	17.000.494
Saldi al 31 dicembre 2019	1.291.142	10.332.804	5.326.279	49.760	508	1	17.000.494
Saldi al 1 gennaio 2020	1.291.142	10.332.804	5.326.279	49.470	508	1	17.000.494
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				508	(508)		-
Altre variazioni		3.049.636	(411.977)				2.637.659
Risultato dell'esercizio					500		500
Saldi al 31 dicembre 2020	1.291.142	13.382.440	4.914.302	50.268	500	1	19.638.653

Per l'anno 2020 il Comune di Torino ha stanziato a favore della Fondazione la somma complessiva di Euro 5.540.000 con deliberazione della Giunta Comunale n. 202001373/026 del 30/6/20 e determina dirigenziale atto n. 3065 del 15/9/20:

- Euro 5.540.000 a titolo di Finanziamento delle attività istituzionali;

Tenuto conto del contenuto delle delibere in merito all'utilizzo del fondo di dotazione straordinario e del parere legale dello Studio Benessia Maccagno, redatto dall'avv. Longo, il Presidente con propria determina interna ha provveduto a destinare per la gestione ordinaria dell'Ente Euro 2.490.364 relativi alla dotazione per l'anno 2020.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti .

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Fondo di dotazione	1.291.142	B	1.291.142
Altre riserve	18.296.743	A, B	18.296.743
Utili (perdite) portati a nuovo	50.268	A, B, C	50.268
Quota non distribuibile			18.296.743
Residua quota distribuibile			Zero

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si informa che non esistono né riserve di rivalutazione, né riserve statutarie.

Nel patrimonio netto, oltre il Fondo di dotazione pari ad Euro 1.291.142 e utili portati a nuovo pari ad Euro 50.268 sono presenti altre poste, precisamente altre riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo di dotazione straordinario	13.382.440
Fondo di dotazione vincolato c/ capitale	4.914.302

Il conto "Fondo di dotazione vincolato c/ capitale" rappresenta il numerario derivante dagli investimenti che la Fondazione dovrà effettuare compatibilmente alle adeguate risorse finanziarie.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni		
50.000	50.000			-
Dettaglio altri fondi	Saldo al 31/12/2019	Accanton.ti	Utilizzi / Proventizz.	Saldo al 31/12/2020
Fondo vertenze legali	50.000		-	50.000
Totale altri fondi	50.000			50.000

Il Fondo vertenze legali si riferisce all'accantonamento per controversie di lavoro in corso e per eventuali nuove vertenze.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
206.005	203.423	2.582

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2019	Decrementi	Incrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	203.423	34.992	37.574	206.005

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 1° gennaio 2007 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

La nuova versione dell'art. 2426, al punto 8, del codice civile recita: "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

Le norme transitorie attribuiscono valenza prospettica al criterio in esame: le partite già aperte al 1/1/2016 possono continuare a essere valutate secondo i criteri pregressi fino ad esaurimento degli effetti. In altri termini le società che redigono il bilancio in forma ordinaria devono applicare il nuovo criterio per i debiti, crediti e titoli acquisiti a partire dall'1/1/2016; mentre per i debiti, crediti e titoli esistenti al 31/12/2015 in capo alle società è prevista solo una facoltà di applicazione del nuovo criterio.

Il nuovo criterio è applicabile a tutti i debiti per i quali il tasso di interesse effettivo sia differente dal tasso di interesse nominale, ossia quando siano presenti aggi o disaggi di emissione o costi iniziali, quali ad esempio spese di istruttoria, commissioni bancarie, spese legali e di consulenza.

Nel caso della Fondazione Torino Musei gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato risultano irrilevanti e quindi pertanto vengono iscritti al valore nominale.

Voci di bilancio	Saldo dell'Esercizio		Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
		Esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni			
Debiti verso banche	6.413		6.413	18.953	(12.540)
Acconti				-	
Debiti verso fornitori	1.883.074		1.883.074	2.338.896	(455.822)
Debiti verso imprese controllate	130.833		130.833	122.950	(7.833)
Debiti tributari	158.673		158.673	121.309	37.364
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.106		63.106	233.222	(170.116)
Altri debiti	559.655		559.655	583.801	(24.146)
Totale debiti	2.801.754		2.801.754	3.419.131	(598.425)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate" si riferiscono alle prestazioni di servizio svolte dalla società Artissima Srl sostenute con il contributo di Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo e Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea di Torino ed al versamento in conto capitale deliberato nel corso del 2020.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Gli Altri debiti sostanzialmente si riferiscono al debito verso dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte pari ad Euro 525.421.

Non esistono debiti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	6.413		6.413
Debiti verso fornitori	1.876.370	6.704	1.883.074
Debiti verso imprese controllate	30.833		30.833
Debiti tributari	158.673		158.673
Debiti verso istituti di previdenza	63.106		63.106
Altri debiti	559.655		559.655
Totale debiti	2.695.050	6.704	2.701.754

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
RATEI PASSIVI			
Commerciali		134	(134)
Finanziari	15.090	782	14.308
Totale ratei passivi	15.090	916	14.174
RISCONTI PASSIVI			
Commerciali	68.119	35.370	32.749
Finanziari			
Altra natura	206.285	221.319	(15.034)
Altri risconti passivi			
Totale ratei passivi	274.404	256.689	17.715
Totale ratei e risconti passivi	289.494	257.605	31.889

I risconti passivi di altra natura si riferiscono ai contributi Art Mapping , 5G Tour e Unibo Spice, ribaltati all'esercizio successivo per la quota non spesa

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D.Lgs. n. 139/2015, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9), c.c., nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative:

- all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura e delle garanzie reali prestate;
- agli impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché agli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime. Tali informazioni devono essere distintamente indicate.

Si segnala pertanto che:

- le opere acquisite in nome e per conto del Comune di Torino attualmente in uso per concessione all'ente ammontano a Euro 18.358.132;
- i beni immobili in concessione d'uso ammontano a Euro 30.639.915;
- i cataloghi in concessione d'uso ammontano a Euro 1.774.658;
- i beni mobili in concessione d'uso ammontano a Euro 484.727;
- il patrimonio artistico in concessione ammonta a Euro 720.000.000;
- i beni di terzi presso Fondazione in comodato ammontano a Euro 7.089.014;
- i beni della Fondazione in comodato presso terzi ammontano a Euro 14.124.660

I valori dei beni immobili concessi in uso sono stati aggiornati a seguito della comunicazione della Città di Torino del 15/4/2019 prot. N. 4052 4.80.INV/114

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	9.088.474	12.222.605	(3.134.131)
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.420.805	2.799.078	(1.378.273)
Variazioni rimanenze prodotti	18.558	(765)	19.323
Altri ricavi e proventi			
Vari	107.749	330.538	(222.789)
Contributi in conto esercizio	5.050.998	4.915.337	135.661
Utilizzo Fondo di dotazione straordinario	2.490.364	4.178.417	(1.688.053)
	9.088.474	12.222.605	(3.134.131)

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	9.088.558	12.184.327	(3.095.770)
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	87.134	247.573	(166.185)
Servizi	3.680.808	5.290.828	(1.604.273)
Godimento di beni di terzi	94.608	95.840	(1.232)
Salari e stipendi	2.977.819	4.031.577	(1.053.758)
Oneri sociali	1.034.880	1.082.791	(47.911)
Trattamento di fine rapporto	308.817	306.604	(2.213)
Altri costi del personale	28.339	27.421	918
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.907	5.819	1.088
Accantonamento fondo svalutazione crediti art. 106 tuir	2.363	3.353	(990)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	866.883	1.092.521	(225.638)
	9.088.558	12.184.327	(3.095.770)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", al 31/12/2020, è così costituita:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Prodotti finiti	25.329	94.907	(69.578)
Materiali di consumo	11.835	22.001	(10.166)
Combustibile per riscaldamento	3.205	2.890	315
Cancelleria	3.896	7.775	(3.879)
Materiale pubblicitario	35.219	116.356	(81.137)
Carburanti e lubrificanti	890	2.838	(1.948)
Indumenti di lavoro	1.014	783	783
Dazi su acquisti	-	24	(24)
Acquisto beni per laboratori e didattica	5.746	0	5.746
	87.134	247.573	(160.439)

Costi per servizi

La voce "costi per servizi", al 31/12/2020 è così costituita:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi per acquisti	38.828	56.814	(12.240)
Trasporti	40.547	373.153	(332.606)
Lavorazioni esterne	5.960	28.201	(22.241)
Energia elettrica	586.512	679.719	(93.207)
Acqua	44.978	55.117	(10.139)
Indennità chilometriche	560	2.717	(2.157)
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	790.833	878.421	(87.588)
Servizi di vigilanza	243.233	297.559	(54.326)
Consulenze tecniche	216.509	219.949	(3.440)
Collaborazioni coordinate e continuative	4.079	24.827	(20.748)
Compensi agli amministratori	-	-	-
Compensi ai revisori	22.951	22.951	-
Royalties, diritti d'autore e brevetti	8.429	98.357	(89.928)
Ricerca, addestramento e formazione	1.517	7.664	(6.147)
Pulizia esterna	225.798	296.460	(7.566)
Servizi smaltimento rifiuti	2.146	3.957	(70.662)
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	280.793	405.212	(124.419)
Mostre e fiere	311.287	730.381	(419.094)
Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	1.621	2.636	(1.015)
Servizi amministrativi	58.492	59.032	(540)
Canoni di assistenza tecnica (management fees)	111.811	113.720	(1.909)
Spese legali e consulenze	11.188	14.008	(2.820)
Spese telefoniche ordinarie e cellulari	25.716	23.369	2.347
Spese postali e di affrancatura	1.641	4.099	(2.458)
Spese servizi bancari	3.487	12.650	(9.163)
Assicurazioni diverse	72.092	106.207	(34.115)
Spese di rappresentanza e immagine	4.134	62.658	(58.524)
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	5.428	16.987	(11.559)
Alberghi, ristoranti, vitto e alloggio	1.338	3.700	(2.362)
Diritti biglietteria Mostre	558.717	688.518	(129.801)
Altre	182	1.787	(1.605)
Totale	3.680.808	5.290.828	(1.604.273)

Costi per godimento di beni di terzi

La voce "costi per godimento di beni di terzi", al 31/12/2020, è così costituita:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Affitti e locazioni	94.608	95.840	(1.232)
Totale	94.608	95.840	(1.232)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti oltre al sostegno straordinario di cui all'ammortizzatore sociale FIS per Covid.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Salari e stipendi	2.977.819	4.031.577	(1.053.758)
Oneri sociali	1.034.880	1.082.791	(47.911)
Trattamento di fine rapporto	308.817	306.604	2.213
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	28.339	27.421	918
Totale costi per il personale	4.349.855	5.448.393	(1.098.538)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo rischi pari ad Euro 2.363 questi è stato calcolato ai sensi del art. 106, Tuir. e solo in riferimento ai crediti commerciali verso clienti comprensivi dei crediti vs clienti per fatture da emettere.

Accantonamento per rischi

La voce "accantonamenti per rischi", al 31/12/2020, è così costituita:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Accantonamento al fondo rischi contenzioso dipendenti	0	0	0
Totale	0	0	0

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione", al 31/12/2020, è così costituita:

Descrizione	31/12/2020
Imposte di bollo	1.888
IVA su acquisti utilizzati per vendite esenti	714.938
Altre imposte e tasse	7.247
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	-
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	5.329
Rimborsi spese e mostre	1
Abbonamenti riviste, giornali ...	10.251
Mensa aziendale	83.366
Oneri di utilità sociale	-
Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	24.912
Multe e ammende	88
Costi fiscalmente indeducibili	2.865
Sopravvenienze passive OIC 2016	4.733
Sopravvenienze passive indeducibili OIC 2016	9.450
Oneri straordinari da portare su OIC 2016	-
Sopravvenienze passive crediti finanziari vs controllate	-
Spese condominiali	1.815
Risarcimento danni	-
Totale	866.883

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari", al 31/12/2020, è così costituita

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
584	7.286	(6.702)

Descrizione	31/12/2020
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	490
Proventi diversi dai precedenti	679
(Interessi e altri oneri finanziari)	(578)
Utili (perdite) su cambi	(7)
	584

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
0	16.969	(16.969)

Nell'anno 2020 non si è proceduto alla svalutazione della partecipazione della controllata "ARTISSIMA S.R.L. CON SOCIO UNICO"

Imposte

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
IRES – esercizio corrente	0	(6.290)	(6.290)
IRAP – esercizio corrente	0	(24.679)	(24.679)
Altre minori	-	-	-
Imposte correnti:	0	(30.969)	(30.969)
Imposte anticipate e differite	0	(31.055)	(31.055)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	0	(71.600)	(71.600)

Nell'anno 2020 non sono state rilevate imposte, in quanto non si è rilevato utile ai fini fiscali e non sono state calcolate imposte anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di seguenti beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per i servizi di verifica svolti: Euro 11.000 oltre IVA.
- corrispettivi spettanti per altri servizi svolti: Euro 4.000 oltre IVA

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale

	Qualifica	Compenso
Amministratori		-
Revisori		22.951

Parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono rappresentate dai rapporti che la Fondazione intrattiene con la società controllata Artissima Srl: le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Dettaglio per parte correlata	Principali dati patrimoniali			
	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Crediti finanziari
Imprese controllate				
Artissima Srl	30.833	94.129		
Totale imprese controllate	30.833	94.129		
Totale imprese correlate	30.833	91.129		

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, Legge n. 124/2017, c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha previsto che le imprese, a decorrere dal 2018, hanno l'obbligo di indicare in Nota Integrativa del bilancio di esercizio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente (1/1 - 31/12) da: Pubbliche Amministrazioni; società in partecipazione pubblica o società controllate, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni.

Contributi deliberati dagli Enti Pubblici

Ente/Descrizione	2020
Città di Torino proventi da Eredità	80.669
Città di Torino attività istituzionale	5.540.000
Città di Torino Scambi internazionali	1.500
Città di Torino Progetto 5G Tours	19.250
Regione Piemonte attività istituzionale	1.025.000
CCIAA contributo finalizzato ad Artissima 2020	80.000
CCIAA contributo progetto digitalizzazione e formazione innovativa	50.000
Unioncamere – Contributo approccio ambientale	4.096
Mibact Fondo emergenza istituzioni culturali DL 34	755.264
Agenzia Entrate contributo Centri storici art. 59 de 104 14/08/2020	2.863
Agenzia Entrate contributo art.25 dl 34 2020 Diff. Fatturato Aprile 2020 vs 2019	16.457
Agenzia Entrate contributo art.25 dl 34 2020 Integrazione art.1 dl 137 28/10/20	32.914

Università di Bologna – Contributo Spice Unibo	35.125
Università Progetto Memip	18.970
Totale contributi P.A.	7.676.108

Di cui contributi richiesti per emergenza Covid – 19

Ente/Descrizione	2020
Mibact Fondo emergenza istituzioni culturali DL 34	755.264
Agenzia Entrate contributo Centri storici art. 59 dl 104 14/08/2020	2.863
Agenzia Entrate contributo art.25 dl 34 2020 Diff. Fatturato Aprile 2020 vs 2019	16.457
Agenzia Entrate contributo art.25 dl 34 2020 Integrazione art.1 dl 137 28/10/20	32.914
Cancellazione saldo IRAP	3.902
Credito di imposta per sanificazione e DPI	5.574
Totale contributi	816.974

Come già indicato nella Relazione di gestione viene proposto al Consiglio Direttivo di destinare il risultato d'esercizio di Euro 500 agli esercizi futuri.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, dal Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 punto 22-quater del cc)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue.

Nel 2021 stante il perdurare della situazione epidemiologica, con DPCM del 03/12/2020, art. 1, comma 10, lett. r) è stata confermata l'efficacia delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID concernenti la sospensione delle mostre e dei servizi di apertura al pubblico di musei e altri istituti e luoghi della cultura fino al 15/01/2021. La norma ha consentito invece l'apertura delle biblioteche dove i servizi sono offerti su prenotazione e degli archivi, fermo restando il rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemica.

In considerazione del perdurare della situazione epidemiologica, con DPCM del 14/01/2021 è stata prevista una diversa disciplina, con decorrenza 16 gennaio - 5 marzo 2021, dell'apertura al pubblico dei Musei a seconda della suddivisione in zone del territorio:

- nelle cd. "zone gialle" viene consentita l'apertura al pubblico dei Musei e delle mostre esclusivamente dal lunedì al venerdì, con l'esclusione del sabato e della domenica (art. 1, comma 4, lett. r);
- nelle cd. "zone arancioni e rosse" viene mantenuta la chiusura dei suddetti servizi al pubblico (art. 2, comma 4, lett. d) e art. 3, comma 4, lett. m).

Con Ordinanza del Ministero della Salute del 16/01/2021, con effetti dal 17 al 31/01/2021, il Piemonte è stato collocato nella cd. "zona arancione". Secondo quanto disposto dall' art. 2, comma 4, lett. d dell'ultimo DPCM del 14/01/2021, viene pertanto mantenuta la chiusura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura.

E' rimasta aperta al pubblico con il consueto orario la Biblioteca d'Arte ed il servizio ha continuato ad essere gestito su prenotazione con le modalità finora adottate.

Con la comunicazione del 29 gennaio si è potuto procedere alla riapertura al pubblico dei Musei della Fondazione, in quanto il Piemonte è stato collocato nella "zona gialla", a decorrere da mercoledì 3 febbraio con i seguenti orari:

- Mercoledì dalle 11:00 alle 19:00
- Giovedì dalle 11:00 alle 19:00
- Venerdì dalle 11:00 alle 20:00

Nelle giornate di sabato e domenica i Musei hanno continuato a rimanere chiusi in forza del citato DPCM del 14/1/2021. L'apertura dei Musei è vincolata al permanere del Piemonte nella cd. "zona gialla", soggetta a verifica settimanale.

Con Ordinanza del Ministero della Salute del 27 febbraio 2021 il Piemonte dal 1° marzo 2021, è rientrato nuovamente nella cd. "zona arancione", per cui è stata prevista la chiusura al pubblico dei servizi museali in forza dell'art. 2, comma 4, lett. d) DPCM 14/01/2021.

In seguito all'aggravarsi della situazione epidemiologica con Ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 dal 15 marzo 2021 il Piemonte è rientrato nella cd. "zona rossa". Si è ritenuto opportuno chiudere al pubblico oltre i Musei anche la Biblioteca d'Arte, assicurando esclusivamente il servizio di consulenza e informazioni bibliografiche e quello di *document delivery*.

Con D.L. del 22/4/21 n. 52 si è ristabilita la suddivisione in zone del territorio e con Ordinanza del Ministero della Salute del 23 aprile 2021, rientrati i numeri dei contagi e la collocazione del Piemonte in "zona gialla", a decorrere dal 28 aprile, si è potuto riaprire al pubblico i Musei della Fondazione dal mercoledì alla domenica con i seguenti orari:

- Mercoledì dalle 13.00 alle 20.00
- Giovedì dalle 13.00 alle 20.00
- Venerdì dalle 13.00 alle 20.00
- Sabato dalle 10.00 alle 19.00
- Domenica dalle 10.00 alle 19.00

Dal mese di giugno si è previsto di riaprire i Musei della Fondazione 6 giorni su 7.

A seguito del Bando pubblicato a luglio 2020 per la ricerca del Direttore di Palazzo Madama - Museo d'Arte Antica di Torino, con la seduta del Consiglio Direttivo del 30/6/21 è stato individuato il nuovo Direttore. E' in fase di definizione la data di inizio effettivo dell'incarico.

A luglio è stato pubblicato l'avviso per la ricerca del nuovo Direttore del Mao. Attualmente è in corso la valutazione delle candidature.

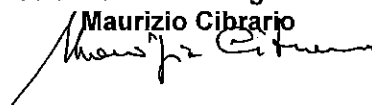
La Fondazione Torino Musei per far fronte al perdurare dell'emergenza sanitaria ha partecipato all'avviso pubblico del Mibact per il riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183 comma 2 del DL 34/20 destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali in cui si chiedeva di mettere a confronto per i minori introiti di biglietteria il periodo gennaio – aprile 2019 con gennaio – aprile 2021. Con il decreto 948 del 22/10/21 del Ministero della Cultura Direzione Generale Musei è stata accordata una prima tranche pari a Euro 458.868,98

In merito alla società controllata Artissima Srl, in qualità di Socio Unico, Fondazione Torino Musei, per patrimonializzarla in seguito alla perdita dell'esercizio 2020 dovuta alla pandemia Covid 19, che di fatto ha impedito la realizzazione dell'unica fiera mercato da essa organizzata, ha deliberato in data 18/12/2020 il versamento in conto capitale di Euro 100.000 (versato nelle casse della controllata in data 10 febbraio 2021).

A tale primo versamento farà seguito nel corso del 2021 un ulteriore versamento a riserva in conto capitale pari ad Euro € 228.189, volto ad assicurare la ricostituzione del capitale sociale di € 10.000.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Maurizio Cibrario



RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL 23 NOVEMBRE 2021

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 9.00 circa, presso lo studio della Rag. Anna Maria Mangiapelo, sito in Torino Corso Francia 200, si sono riuniti il Dr. Franco Omegna e la Rag. Anna Maria Mangiapelo, in collegamento telematico è altresì presente la Dr. Bianca Steinleitner per la stesura della propria relazione al bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver ricevuto copia del fascicolo di Bilancio al 31 dicembre 2020, licenziato dal Consiglio Direttivo, in data 30/06/2021.

Nell'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 2403 e 2407 Codice Civile, nonché dall'art. 11 dello Statuto della Fondazione, il Collegio redige la propria relazione al progetto di bilancio chiuso al 31/12/2020.

L'attività di revisione legale è affidata alla Deloitte & Touche S.p.A., in forza di specifico incarico conferito, la quale ha rilasciato la bozza della propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 39/2010 in data 23/11/2021.

Si passa all'analisi delle voci di bilancio, nonché del fascicolo completo messo a disposizione dalla Fondazione ed alla redazione della propria relazione.

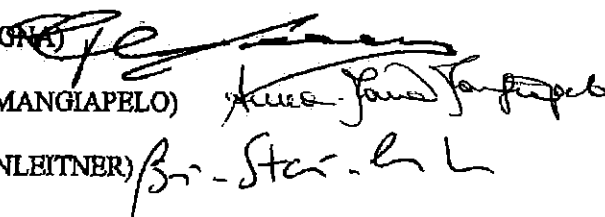
Alle ore 9,30 la presente riunione viene sciolta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Franco OMEGNA)

(Anna Maria MANGIAPELO)

(Bianca STEINLEITNER)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Al Presidente ed ai Signori Consiglieri,

di seguito la nostra Relazione al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 della Fondazione Torino Musei predisposta in ottemperanza ai propri obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale.

Il Consiglio Direttivo ha approvato in data 30/06/2021 il progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 unitamente alla Relazione sulla gestione ed al Rendiconto finanziario, documenti messi a disposizione del Collegio dei Revisori e della Società di Revisione.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, ovvero, esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e 2407 Codice Civile, il Collegio ha effettuato nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento.

L'attività di revisione legale è affidata alla Deloitte & Touche S.p.A., in forza di specifico incarico conferito, che ha rilasciato la propria bozza di relazione, ex art. 14 D. Lgs. 39/2010, in data 23/11/2021, ciò in quanto il Consiglio Direttivo, convocato per lo stesso giorno approverà il progetto definitivo di bilancio e solo in quella data sarà possibile licenziare la relazione definitiva. Stesso procedimento applicherà il Collegio dei Revisori.

Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

La Fondazione ha specificato che il progetto di bilancio che verrà approvato non ha subito modifiche nella parte numerica, ma solo nella definizione della relazione di accompagnamento, rispetto al fascicolo all'esame del Collegio.

1. Attività di Vigilanza di carattere generale

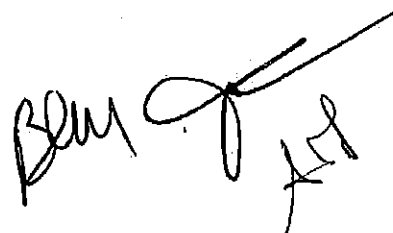
1.1. Modalità di svolgimento dell'attività da parte del Collegio dei Revisori

In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto, alle norme del codice civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha preso a riferimento "le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate, ove ritenuto necessario, dai principi di comportamento, contenuti nel documento "il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile", sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha inoltre provveduto ad adottare un proprio piano delle attività con riferimento al complesso degli obblighi attribuiti dallo Statuto ed in conformità della migliore prassi in materia, monitorando gli atti e le situazioni di maggior rilievo.

1.2. Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Sulla base delle informazioni ottenute con la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo, degli incontri con il Segretario Generale e con i responsabili delle principali funzioni dell'ente, in occasione delle riunioni del Collegio e delle attività svolte e riferite



Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

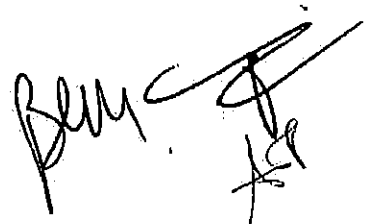
con la presente Relazione, il Collegio dei Revisori non è a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge, estranee alle finalità dell'ente o in contrasto con lo Statuto o con le deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c., né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori, ai sensi dell'art. 2409 c.c., ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione. Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio Revisori provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

Relativamente alla Convenzione in essere con la Città di Torino il Collegio, ribadendo quanto detto nella propria relazione al Bilancio al 31/12/2019, ritiene sia necessaria un'opportuna e complessiva revisione della Convenzione con un adeguamento di tutti gli aspetti di carattere sostanziale - tra cui il tema degli oneri relativi alla gestione termica - oltre ad una rivisitazione complessiva.

Il Collegio prende atto che, per gli obblighi in materia di manutenzione dei musei, la Fondazione ha redatto e presentato il piano di manutenzione quinquennale degli edifici. In tale documento vengono descritti e pianificati i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, sia edile che impiantistica, previsti. Relativamente alla manutenzione straordinaria prevista sulla facciata di Palazzo Madama e sull'edificio di Palazzo Mazzonis (sede del MAO) il Collegio prende atto dello stato di avanzamento dei progetti.

Per quanto riguarda i lavori relativi alla GAM, il Collegio prende atto che sono stati affidati e avviati i lavori di restauro delle scale esterne, per quanto riguarda il primo

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'Bem' followed by a flourish, and the initials 'JSP' are written below it.

Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

lotto, mentre per il secondo lotto risulta in essere un progetto esecutivo approvato dalla Soprintendenza.

Il Collegio continua a rammentare che le spese di manutenzione straordinaria sono a carico della Città di Torino, ma da questa non sostenuti in questi anni.

Il Collegio dei Revisori rimarca l'importanza del tema, in particolare per quanto attiene al rispetto della normativa in materia di sicurezza degli interventi non differibili.

Relativamente all'emergenza COVID, che ha investito l'intero paese a partire dal febbraio 2020, il Collegio prende atto delle procedure messe in atto dalla Fondazione, al fine di attuare i provvedimenti legislativi che si sono via via susseguiti. Oltre ai provvedimenti relativi alla sospensione dei servizi di apertura dei musei, la Fondazione ha messo in atto tutta una serie di attività, volte, da una parte, a salvaguardare il personale dipendente e, dall'altra a garantire la gestione dei servizi minimi indifferibili.

La Fondazione ha fatto ricorso: alla cassa integrazione straordinaria ed allo smart working; ha inoltre attivato tutte le procedure e i protocolli "Covid", in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

In materia di Sicurezza dei lavoratori, nel corso del 2020 la Fondazione, tramite l'audit di verifica, ha confermato la certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard internazionale 45001:2018.

La Fondazione anche nel 2020 ha continuato il proprio impegno nello sviluppare le seguenti linee generali:

- assicurare condizioni di lavoro sicure e salubri in modo da prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro a tutti i lavoratori (dipendenti, personale di ditte appaltatrici e fornitori), che svolgono attività sotto il controllo della Fondazione);
- assicurare misure tecniche ed organizzative efficienti per tutelare la sicurezza del


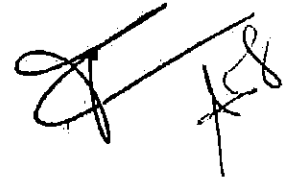


Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

pubblico che visita le sedi museali e la conservazione del patrimonio (strutture, opere e collezioni);

- assolvere l'obbligo a conformarsi alla vigente legislazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- assicurare un sistema di miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione e delle prestazioni aziendali in materia di sicurezza e salute sul lavoro tenendo conto dei fattori esterni ed interni del contesto che possono influire sul Sistema di Gestione e delle esigenze ed aspettative dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- assicurare l'impegno per eliminare i pericoli e minimizzare i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori e monitorare costantemente l'attuazione e l'efficacia delle azioni pianificate;
- assicurare che vi sia consultazione e partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti impegnandosi ad eliminare gli ostacoli o le barriere ed evitare eventuali ritorsioni che penalizzino la partecipazione.

In materia di normativa sulla *Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*, di cui al D.lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. 97/2016, il Collegio dei Revisori ha preso atto che la Fondazione, tramite il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, con il supporto del Settore Legale, ha provveduto all'aggiornamento periodico dei dati, dei documenti e delle informazioni, alimentando l'apposita sezione del proprio sito internet denominata "Amministrazione trasparente". Sono stati inoltre oggetto di approvazione da parte del Consiglio Direttivo la relazione annuale 2020 del Responsabile ed il Piano triennale 2021-2023 Anticorruzione e Trasparenza, anch'essi regolarmente pubblicati sul sito web della Fondazione.

Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020



Con riferimento alla normativa in materia di *Responsabilità amministrativa degli Enti ex D. Lgs. 231/2011*, il Collegio dei Revisori prende atto che la Fondazione ha definito il sistema interno di compliance, con l'adozione del Modello Organizzativo 231, approvato dal Consiglio Direttivo, nel dicembre 2020.

In materia di *Privacy* il Collegio prende atto che nel corso del 2020 la Fondazione ha nominato il Data Protection Officer (DPO), ed ha continuato ad aggiornare la gestione dei dati in ottemperanza al Regolamento Europeo 679/2016, aggiornando il Documento privacy aziendale e il Registro dei trattamenti.

1.3. Partecipazione alle riunioni degli organi sociali, riunioni del Collegio dei Revisori ed incontri con i responsabili di funzioni e scambio informativo con la società di revisione

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio dei Revisori si è riunito come programmato, anche in modalità a distanza, compiendo le attività di vigilanza ritenute necessarie e/o previste dalla legge e incontrando il Segretario Generale e i responsabili delle principali funzioni aziendali. Ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo, potendo affermare che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento e che le azioni deliberate, non contrarie allo statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti o azzardate. L'iter decisionale dell'organo amministrativo si ritiene idoneo ed ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Il Collegio ha infine provveduto a scambiare periodicamente dati ed informazioni con la società di revisione incaricata, di cui al successivo capitolo 4.

Blm  

Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

1.4. Considerazioni sugli aspetti di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente

Con riferimento al contenuto del presente paragrafo il Collegio propone preliminarmente un *richiamo di informativa* sul contenuto della Relazione sulla Gestione del bilancio al 31 dicembre 2020 ove il Consiglio Direttivo della Fondazione, con riferimento alla continuità aziendale, afferma quanto segue:

CONTINUITA' AZIENDALE

La gestione relativa agli anni 2020 e 2021 è stata fortemente e gravemente impattata dall'emergenza sanitaria COVID-19 che ha portato conseguenza sia dal punto di vista gestionale-organizzativo, sia dal punto di vista economico-finanziario.

In tale contesto emergenziale, gli Enti di riferimento della Fondazione hanno dovuto prontamente far fronte alle esigenze sanitarie, andando così a rivedere le proprie priorità di intervento e gli ambiti su cui investire e dirottare le proprie risorse economiche.

Infatti, gli Enti Pubblici di riferimento, Città di Torino e Regione Piemonte, per l'anno 2021 si sono trovate costrette a rivedere l'impegno assunto verso la Fondazione Torino Musei. In particolare:

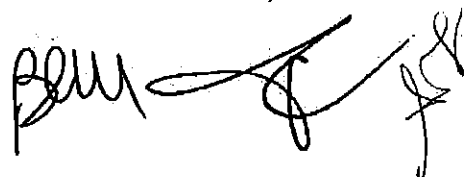
la Città di Torino con:

- delibera della Giunta Comunale 385/2021 dell'11 maggio 2021 e determina dirigenziale

2198/2021 del 27/5/21 ha assegnato alla Fondazione Torino Musei un contributo a titolo di

"prima tranche della partecipazione al finanziamento della gestione delle attività istituzionali per l'anno 2021" pari a Euro 2.720.000.

- delibera della Giunta Comunale 792/2021 del 31 agosto 2021 e determina dirigenziale 4136/2021 del 20/9/21 ha assegnato alla Fondazione Torino Musei un contributo a titolo di



Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

"seconda tranche della partecipazione al finanziamento della gestione delle attività istituzionali

per l'anno 2021" pari a Euro 2.720.000.

Il contributo totale pari a 5.440.000 ha subito una contrazione di Euro 100.000 rispetto al 2020, anno in cui, nonostante l'emergenza sanitaria, la Città di Torino è riuscita a mantenere invariato l'impegno assunto precedentemente.

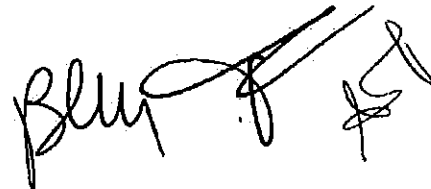
la Regione ha, invece, provveduto con la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 agosto 2021, n. 3-3668 e con Determina Dirigenziale numero 229/A2002C/2021 del 01/10/2021 a stanziare la somma di Euro 920.000 alla Fondazione Torino Musei con una riduzione di circa il 10% pari a Euro 105.000 rispetto al contributo assegnato nel 2020 e del 21,7%, corrispondente a Euro 255.000, rispetto all'impegno assunto nell'accordo sindacale sottoscritto il 27/02/2018 e della convenzione sottoscritta tra la Regione e la Fondazione Torino Musei in data 9/12/2020 volta a disciplinare le spese che la Regione si impegnava a coprire nell'anno 2020.

Infine, per l'anno 2021, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT hanno mantenuto il loro consueto impegno annuo pari rispettivamente a Euro 1.500.000 e Euro 1.291.000.

In merito all'emergenza sanitaria COVID-19 verificatasi nel corso del 2020 e con effetti anche sul 2021, al fine di contenere l'impatto economico negativo causato dal periodo di lockdown e di chiusura dei Musei, la Fondazione si è attivata prontamente per reperire risorse finanziarie straordinarie COVID stanziate per il settore culturale. In particolare, nel 2021 si è provveduto a richiedere:

- credito d'imposta per adeguamento Ambienti di lavoro Art. 120 DL 34/2020;*
- contributo a fondo perduto Art. 1 DL 41 del 22/03/21 Decreto Sostegni;*
- contributo automatico Decreto Sostegni bis*

Quindi, pur in tale contesto di riduzione dei contributi, il Consiglio Direttivo, anche in considerazione i) del piano di riscadenziamento del debito con fornitori primari, ii) della conferma da parte delle fondazioni bancarie dei propri contributi, iii) dell'impegno indicato dalla Città di Torino e della Regione per il contributo 2020 iv)



Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

del piano di interventi straordinari approvato dal Consiglio Direttivo e messo in atto dal 1° aprile 2018, v) delle previsioni di flussi di cassa per i 12 mesi successivi alla data di presentazione del progetto di bilancio, ha valutato appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

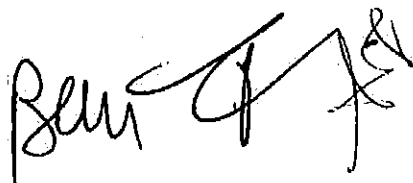
Il Collegio prende atto di quanto posto in essere dalla Fondazione, per far fronte all'emergenza, ancora in atto, e invita il Consiglio Direttivo a vigilare e predisporre le misure, di volta in volta, necessarie a garantire, per l'anno in corso, la continuità aziendale.

In merito alla società controllata al 100% "Artissima Srl", il Collegio prende atto che, a seguito della perdita sostenuta dalla stessa dovuta principalmente alla mancata realizzazione della fiera mercato 2020, la Fondazione ha deliberato un versamento di € 100.000 per la ripatrimonializzazione e conseguente ricostituzione del capitale sociale. Tale azione che verrà completata nel corso del 2021.

Situazione finanziaria e continuità aziendale

La Fondazione, in considerazione delle tempistiche di incasso dei contributi da parte del Primo Fondatore e della Regione Piemonte, pone particolare attenzione alla situazione finanziaria ed al suo costante monitoraggio e l'organo amministrativo vigila e redige di volta in volta apposita *Relazione sulla situazione finanziaria*. L'ultima relazione a mani Collegio (aggiornamento novembre 2021), con riferimento ai prossimi 12 mesi, evidenzia uno scenario positivo e di equilibrio finanziario sul presupposto del regolare incasso dei contributi previsti.

Il Collegio ha preso visione delle delibere e determine sia della Città di Torino che della



Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Regione Piemonte, relativamente ai contributi relativi all'anno 2021.

La Città di Torino, con determine 27/05/2021 e 20/09/2021 ha stanziato un contributo complessivo di € 5.440.000.

La Regione ha provveduto con determina dirigenziale del 01/10/2021 a stanziare il contributo per l'anno 2021, pari a € 920.000,00.

Il Collegio evidenzia infine che il totale crediti scaduti per contributi dovuti e non incassati ammonta a circa € 5.900.000.000.

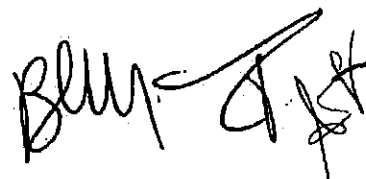
Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della Fondazione risulta solida, considerando i crediti per contributi legittimamente dovuti ed il passivo esistente. Il Collegio invita la Fondazione a mettere in campo tutte le azioni necessarie al fine di non compromettere tale situazione e, pertanto a mantenere, per il prossimo futuro, la gestione in equilibrio economico e finanziario.

2. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio, nel corso dell'anno in esame, ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione, mediante: la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo, l'analisi delle informative di volta in volta ricevute dal personale dell'ente, oltre che, naturalmente, durante le verifiche periodiche e lo scambio di informazioni con la società di revisione.

Il Collegio ha rilevato l'adeguatezza dell'iter istruttorio delle delibere dell'organo amministrativo e la coerenza generale del processo di assunzione delle delibere. In particolare, la documentazione relativa alle delibere del Consiglio Direttivo è risultata



Fondazione Tortuo Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

adeguata, in relazione alle caratteristiche degli argomenti oggetto di delibera.

Il Collegio ha inoltre verificato, sulla scorta delle informazioni di cui dispone, la conformità alla Legge ed allo Statuto sociale delle delibere assunte, valutando che le stesse fossero ispirate a principi di ragionevolezza e di corretta informazione e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio è in grado di dare atto dell'adeguatezza delle attività di monitoraggio del generale andamento della gestione, anche prospettica, e i relativi strumenti di reportistica direzionale in ambito economico e finanziario, nella sostanza congrui e coerenti con la realtà aziendale e con il processo decisionale del Consiglio Direttivo.

3. Vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento della struttura organizzativa, sistema di controllo interno e sistema amministrativo contabile

3.1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno

Il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, ha continuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione.

Sulla scorta delle informazioni e degli approfondimenti svolti, il Collegio dei Revisori ravvisa una sostanziale adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione.

3.2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

Il Collegio dei Revisori ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, in particolare valutando l'affidabilità del sistema a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio ha svolto tali valutazioni anche mediante



Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

L'ottenimento di informazioni da parte della funzione amministrativa, nonché sulla scorta dell'esame dei documenti aziendali e del periodico scambio informativo con la Società di revisione.

La Società di revisione, per quanto di competenza, non ha proposto rilievi o punti di attenzione sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile con riferimento al processo di formazione del bilancio.



Il Collegio ritiene che il sistema amministrativo contabile sia adeguato alle caratteristiche e dimensioni aziendali e alla specifica attività svolta dalla Fondazione.

4. Scambio di informazioni e vigilanza avente ad oggetto il rapporto con la società di revisione

4.1. Scambio di informazioni con la società di revisione

Nel corso dell'esercizio ed a seguito dell'approvazione del progetto di bilancio il Collegio e la società di revisione incaricata della revisione legale hanno proceduto al previsto scambio di informazioni.

Il D.lgs. 39/2010 che disciplina la revisione legale dei conti annuali e consolidati è stato oggetto di integrale revisione sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 135/2016. In particolare, per quanto attiene alla Relazione di revisione, è stato emanato il nuovo principio di revisione 720B, mentre l'art. 14 co. 2 del D.lgs. 39/2010 è stato integrato per quanto attiene al giudizio sulla coerenza della relazione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge e con l'inserimento di una dichiarazione su eventuali incertezze significative in merito alla capacità di mantenere la continuità aziendale.

Belm  

Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Il Collegio ha fornito puntuale informativa in merito ai principali temi approfonditi, le cui osservazioni sono riportate nella presente relazione e posto particolare attenzione alla continuità aziendale.

La società di revisione per quanto di sua competenza non ha evidenziato criticità.

4.2. Osservazioni e proposte sui contenuti della Relazione della società di revisione

Per quanto concerne le attività di revisione del Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, queste sono state affidate alla società Deloitte & Touche S.p.A che, nella propria relazione, ha espresso un giudizio positivo con il richiamo di informativa sulla situazione finanziaria.

Giudizio

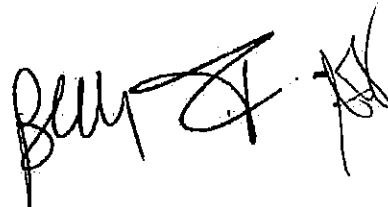
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Torino Musei costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio, richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dal Consiglio Direttivo nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa relativamente agli impatti generati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle azioni poste in essere per farvi fronte, nonché sulle considerazioni svolte dal Consiglio stesso in merito all'appropriatezza dell'utilizzo di principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione ai sopra citati aspetti.



Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Sulla base del giudizio espresso e qui riportato, il Collegio dei Revisori non ha osservazioni o proposte da riferire.

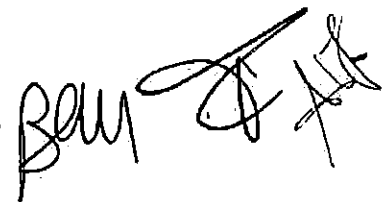
5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2020, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio dei Revisori

Non essendo a noi demandato il controllo contabile e la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alle allegate relazioni, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno particolari osservazioni da evidenziare.

Abbiamo preliminarmente preso visione della relazione al bilancio resa dalla società di revisione ai sensi di quanto previsto ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 e a tale proposito prendiamo atto dell'assenza di rilievi e con il solo richiamo di informativa in merito agli impatti dell'emergenza sanitaria in corso.

Il Collegio dei Revisori in relazione alle verifiche sul bilancio ad esso demandate – per quanto di propria competenza e fatto salvo quanto indicato in precedenza nella presente relazione – ha adottato procedure e metodologie ritenute adeguate che consentissero, in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura dell'Ente, di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale. In particolare, il Collegio dei Revisori ha avuto modo di verificare la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri doveri tipici e l'assenza nella redazione del bilancio di deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori prende atto che non esiste alcun valore di costo di impianto e



Fondazione Torino Musei
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso al 31/12/2020

ampliamento e alcun costo di sviluppo iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. e parimenti che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c.

6. Conclusioni

Sulla base degli esiti delle attività di controllo svolte e del richiamo di informativa, così come meglio riportati nella presente relazione - per quanto di nostra competenza e, pertanto con esclusione di ogni giudizio in ordine alle attività di revisione legale demandata alla società di revisione - esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ed alla relativa destinazione del risultato di esercizio.

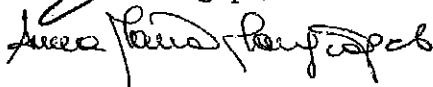
Torino, 23 novembre 2021

Il Collegio dei Revisori

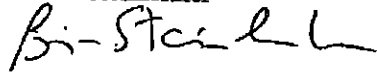
Franco Omegna



Anna Maria Mangiapelo



Bianca Steinleitner



RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE

CVE/2021/0003766/FTM/A
cl. I/g del 23/11/2021

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Direttivo della
Fondazione Torino Musei

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Torino Musei (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Per una migliore comprensione del bilancio, richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dal Consiglio Direttivo nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa relativamente agli impatti generati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle azioni poste in essere per farvi fronte, nonché sulle considerazioni svolte dal Consiglio stesso in merito all'appropriatezza dell'utilizzo di principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione ai sopra citati aspetti.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per Il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Il Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Torino Musei al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scagliola
Socio

Torino, 23 novembre 2021